



COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE
Provincia di Bergamo

Approvato con delibera G.C. n. 112 del 29/08/2019

***PIANO COMUNALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO***



***ANNO SCOLASTICO
2019/2020***

INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE	“ 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	“ 5
RESIDENZIALITÀ DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	“ 9
INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE	“ 10
- Assistenza agli alunni diversamente abili	Pag. 11
SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO A DOMANDA INDIVIDUALE	“ 16
- Servizio trasporto scolastico	Pag. 17
- Servizio di refezione scolastica	“ 21
- Libri di testo	“ 25
SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	“ 27
- Scuola dell’Infanzia parrocchiale	“ 28
- Scuola Primaria	“ 31
- Scuola Secondaria di primo grado	“ 43
INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO	“ 54
- Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”	“ 55
- Progetti finanziati dalla biblioteca comunale	“ 66
- Servizio Piedibus	“ 68
- Assegni di studio per studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado	“ 70
- Premi di laurea per neolaureati	“ 72
- Dote Scuola	“ 73
- Centro Ricreativo Estivo	“ 77
- Spese per il funzionamento della Dirigenza Scolastica	“ 78
RIEPILOGO DEI COSTI	“ 79
- PREVISIONE SPESE A CARICO AMM.NE – A.S. 2019/2020	“ 80
- COSTI SOSTENUTI DALL’AMM.NE – A.S. 2018/2019	“ 81
ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALLA AMMINISTRAZIONE PER L’ANNO SCOLASTICO 2018/2019	“ 82

INTRODUZIONE

“Lo studio e la ricerca della verità e della bellezza rappresentano una sfera di attività in cui è permesso di rimanere bambini per tutta la vita”.

Albert Einstein

L'educazione, l'istruzione, la formazione continua e la cultura in generale sono fondamentali per lo sviluppo di un Paese, poiché contribuiscono alla valorizzazione ed alla crescita della persona, alla formazione di cittadini consapevoli dei valori e di conoscenze, che diano attuazione alle pari opportunità di istruzione, dei diritti e dei doveri alla base della nostra Costituzione (art. 3 e 34) e della Carta Internazionale dei diritti ONU.

In base alla normativa vigente spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, salvo quanto sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale. Per questi motivi, annualmente il Comune programma una serie di interventi al fine di promuovere la crescita umana, culturale, sociale ed economica della comunità grumellese. Stanzia risorse per rendere effettivo quanto stabilito dalla normativa in materia di istruzione ed interagisce con le istituzioni scolastiche, rilevandone i bisogni e condividendo con esse precise scelte strategiche.

Il Piano per il Diritto allo Studio costituisce il documento programmatico fondamentale per la progettazione e l'attivazione dei servizi necessari e connessi all'attività didattica, per l'erogazione e la distribuzione delle risorse da destinare alle scuole del territorio, nelle loro diverse declinazioni, nonché per la costruzione di obiettivi e di attività condivise tra Amministrazione ed Istituzione Scolastica, a potenziamento e valorizzazione dell'offerta formativa. Tutti gli interventi, in sostanza, che sono finalizzati al libero accesso, al sostegno ed all'implementazione della qualità dell'istruzione per i cittadini in età scolare.

Gli obiettivi del Piano per il Diritto allo Studio si possono così riassumere:

- ✓ migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dell'istruzione;
- ✓ favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la qualità della didattica;
- ✓ favorire il sostegno di progetti di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo, sociale e culturale.

La predisposizione del Piano muove dalla consapevolezza che la Scuola non è solo luogo di trasmissione di conoscenze, ma si presenta come “agenzia dinamica” pronta a cogliere le istanze formative e didattiche degli studenti e delle famiglie ed è chiamata a provvedere alla formazione dell'uomo e del cittadino di domani: il percorso formativo deve essere dinamico e multidisciplinare, deve mirare allo sviluppo della personalità in tutte le sue sfere (cognitivo-intellettuale, sociale-relazionale, etica, estetica e creativa, ...) per dare agli uomini ed alle donne di domani gli strumenti che consentiranno loro di essere protagonisti attivi della società in continua evoluzione, sia sul piano tecnologico, ma anche dal punto di vista culturale, delle relazioni e degli scambi.

La grande responsabilità della formazione e dell'educazione dei bambini e dei giovani coinvolge il corpo docente e tutti gli organi delle scuole ma, in una più ampia visione, alla sfida educativa sono chiamati a rispondere tutti gli adulti, promuovendo la collaborazione tra scuola e famiglia.

E' quindi compito degli amministratori, della dirigenza, degli insegnanti e dei genitori, infondere nei ragazzi la fiducia nel mondo e nelle proprie capacità.

E' necessario che il Comune sostenga l'educazione e l'istruzione con la presentazione di un Piano per il Diritto allo Studio che risponda il più possibile alle esigenze di una scuola di qualità, in cui i diversi “attori”, alunni, genitori, operatori scolastici, organismi, collaborino per costruire un rapporto di fiducia, promuovendo iniziative comuni finalizzate a creare condizioni di benessere nell'ambiente scolastico.

Star bene a scuola risulta essere fondamentale per poter apprendere valori e contenuti e per inserirsi nella società locale; tuttavia la formazione di atteggiamenti positivi si ottiene solo se Scuola, Famiglia e Società sono alleate e remano nella stessa direzione, fondando l'intervento sul principio

della corresponsabilità educativa.

La storia contemporanea ci ha insegnato in innumerevoli occasioni che la libertà, lo sviluppo economico, sociale e culturale di un popolo scaturisce dalle idee e da coloro che, attraverso il proprio impegno, si mettono al servizio dei propri ideali per il bene e la prosperità della collettività. Il presente Piano per il Diritto allo Studio racchiude in sé il prezioso lavoro sinergico di tutti coloro che contribuiscono quotidianamente ad innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa per gli studenti ed il suo contenuto si pone in continuità con i Piani di Diritto allo Studio degli anni precedenti, frutto di una collaudata relazione fiduciaria con le Autorità Scolastiche statali e paritaria del territorio.

Nonostante la congiuntura negativa per gli enti locali, con la continua diminuzione di trasferimenti, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha mantenuto una costante attenzione nei confronti della valorizzazione della formazione didattica, educativa e della progettualità scolastica, investendo sulla Scuola, mantenendo il livello di finanziamenti ad un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente. In tale ambito, sulla base delle esperienze negli anni precedenti, in sinergia con la Dirigenza ed i docenti delle scuole del territorio, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia dell'istituzione scolastica, con spirito di reciproca collaborazione, è stato redatto il presente documento.

Il piano per il diritto allo studio 2019/2020, proposto all'approvazione della Giunta comunale, è un documento ampio ed articolato e descrive analiticamente gli interventi da realizzare a favore delle scuole del territorio, quantificando i costi degli interventi sostenuti ed esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

L'Amministrazione Comunale, pur non perdendo di vista la necessità di razionalizzazione della spesa, riconosce la centralità degli interventi comunali in ambito scolastico e la necessità di non rinunciare a finanziare le attività che mettono al centro dell'azione educativa gli alunni ed i servizi che favoriscono la permanenza delle strutture scolastiche nel nostro paese.

L'impegno dell'Ente non si esaurirà con il presente atto, ma continuerà ad investire nell'educazione e nella formazione, compiendo uno sforzo straordinario per garantire e migliorare, laddove è possibile, i servizi di propria competenza. Pertanto, l'A.C. non si tirerà indietro di fronte alle richieste di dialogo di famiglie e genitori e dell'intero mondo della Scuola, convinti che il confronto e l'approfondimento siano lo strumento principale per un costante miglioramento dei servizi.

Insieme, ognuno per le proprie competenze, nel rispetto dei ruoli e nella reciproca fiducia, sapremo collaborare alla missione, forse più difficile, ma anche più entusiasmante che esista: formare qui ed ora cittadini che insieme a noi renderanno nei prossimi anni Grumello un paese migliore, con cittadini più informati e consapevoli. Nuove energie e nuove curiosità arriveranno a disposizione della collettività, nuove risorse morali ed intellettuali, nuove voci e nuove idee entreranno a far parte dei dibattiti cittadini.

Star bene a scuola vuol dire anche frequentare ambienti curati e sicuri. Il Comune si impegna a sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni, riqualificazione energetica).

Questo documento è un atto generale di indirizzo che potrà subire variazioni in relazione alle singole esigenze scolastiche e non costituisce assunzione di impegno di spesa.

Infine, imparare permette di diventare donne e uomini liberi, migliori, capaci di riconoscere e rispettare i diritti altrui e di far valere i propri, pronti ad assumere su di sé la responsabilità della costruzione di un mondo nuovo. Questo l'augurio che facciamo a tutti: che la scuola diventi il luogo dove si cambia il mondo, dove crescono donne e uomini liberi e responsabili.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Nicoletta Noris

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il primo riferimento normativo concernente il diritto allo studio è la Costituzione della Repubblica italiana che agli articoli 3 e 34 sancisce che:

“(art. 3) Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

“(Art. 34) La scuola è aperta a tutti.

L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”

In base all’art. 117 della Costituzione l’istruzione è materia concorrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Le norme statali di riferimento sono le seguenti:

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 – Attuazione della delega di cui all’art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382, che all’art. 42 definisce le funzioni amministrative relative alla materia di assistenza scolastica e all’art. 45 recita *“Le funzioni amministrative indicate nell’art. 42 sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale”.*

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”*, integrata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162, che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l’integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 156: *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione”*, con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti.

Sono a carico dei Comuni: le funzioni destinate a facilitare l’assolvimento dell’obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti; l’assistenza agli alunni diversamente abili; l’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23, in tema di norme sull’edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato in merito alle incombenze

amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Legge n. 59 del 15/03/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa”, prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa ed autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio.

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt.li 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. 275 del 25/02/1999 e Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale dei principi dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale svolta a improntare il piano dell'offerta formativa alle *“esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'offerta formativa”* (art. 3, comma 2) ed il principio di adeguatezza della stessa rispetto *“ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti”* (art. 1, comma 2).

D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”.

Art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che “il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale *“la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio”*.

Legge quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio-psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto *“delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*.

D. Lgs. 17/10/2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”.

D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 “Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289”.

Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”.

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”.

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lett. f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (GU Serie Generale n. 112 del 16/05/2017 – Suppl. ordinario n. 23).

Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18, che riconosce il diritto all’istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità attraverso un sistema educativo inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l’arco della vita, al fine di garantire la piena ed uguale partecipazione alla vita della comunità.

Le norme regionali di riferimento sono:

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*”, di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, ossia la tradizionale legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l’articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell’art. 7 della sopra citata legge. La L.R. n. 19/2007 viene novellata con la L.R. n. 15/2017. Spetta ora alla Regione: 1) lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario; 1) la promozione ed il sostegno, in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale. Spetta ai Comuni: 1) in relazione ai gradi inferiori dell’istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale; 2) in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

L.R. n. 14 del 26/05/2016 che modifica l’art. 8 della L.R. del 06/08/2007 sul sistema di fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei Comuni alle famiglie degli alunni della scuola primaria.

L.R. 156/2017 – art. 31 e le relative Linee guida, approvate con deliberazione n. X/6832 del 30/06/2017 con cui Regione Lombardia ha trasferito ai comuni lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore di studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado ed i Centri di Formazione professionale (CFP), prevedendo anche il trasferimento dei relativi fondi, assegnati mediante avviso pubblico. La legge suddetta, inoltre, trasferisce alle ATS lo svolgimento del servizio di assistenza alla comunicazione a favore dei disabili sensoriali con la collaborazione dei Comuni per la sola fase di raccolta ed

inserimento delle domande nel portale SIAGE.

D.G.R. n. XI/46 del 23/04/2018 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli artt.li 54 e 6 della L.R. 19/2007 – Modifica della D.G.R. n. 6832/2017”.

RESIDENZIALITA' DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In piena attuazione del D.P.R. n. 616/77 ed ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 265/99, che pongono rispettivamente il Comune come risorsa di riferimento per le strutture scolastiche del territorio e come ente esponenziale della comunità locale, l'accesso ai contributi individuali per il diritto allo studio è garantito esclusivamente agli alunni residenti a Grumello del Monte.

Le famiglie degli alunni non residenti a Grumello del Monte e frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale dovranno chiedere al Comune di residenza l'erogazione degli eventuali benefici economici destinati al diritto allo studio, in base ai criteri previsti da tale Ente locale.

**INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE
PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE**

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 99.910,30

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 150.704,93

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/2018” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 8.568,00

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/2018” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 8.568,00

Il Comune di Grumello del Monte garantisce l'assistenza educativa scolastica a favore degli alunni residenti con disabilità, attraverso l'assegnazione alle scuole di personale educativo, in attuazione alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e successive modifiche, al D.P.C.M. 23/02/2006, n. 185 “*Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap*” e alla deliberazione della Giunta Regione Lombardia 07/11/2005, n. VIII/003449 “*Determinazioni sull'accertamento per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica*”.

Normativa di riferimento: Legge 08/11/2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”.

Legge Regionale 20/03/1980, n. 31 “*Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia*” – art. 6.

Per la persona diversamente abile la Scuola rappresenta un momento certamente importante e significativo ai fini della crescita educativa e sociale, un passaggio cruciale il cui esito potrà essere determinante per le sue potenziali condizioni di vita in futuro.

E' allora fondamentale che ai minori in situazione di handicap venga fornita una risposta alla richiesta di accesso alla scuola che non sia di mero tipo “assistenziale”, volta a “contenere” i problemi generati dalla presenza dell'alunno diversamente abile, ma di tipo “educativo”, una risposta volta a promuovere condizioni utili per “esprimere/soddisfare” i bisogni emotivo-relazionali connessi alla sua integrazione scolastica.

Per i Comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24.07.1977, n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

La normativa relativa al sistema di istruzione assegna, inoltre, ai Comuni un profilo in campo scolastico rendendoli interlocutori fondamentali per le scelte della scuola rispetto alle esigenze del territorio ed alla programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Comune di Grumello del Monte da diversi anni mostra una particolare attenzione ai bambini/ragazzi residenti e ciò è reso possibile grazie alla collaborazione e all'operato dei Servizi Sociali, in rete con le Scuole ed i servizi specialistici sanitari e socio-sanitari.

A tal proposito, sono state investite notevoli risorse, agendo con un ruolo specifico e distinto dalle altre offerte educative, offrendo una serie di prestazioni e di interventi specializzati a favore dei soggetti ad esso affidati e fornendo un supporto alle Scuole ed alle famiglie del Comune che si trovano, direttamente o indirettamente, coinvolte in tali problematiche.

Obiettivi fondamentali del servizio sono:

1) assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione, favorire l'integrazione scolastica e la promozione

della piena formazione della personalità degli alunni in situazione di handicap nelle scuole;

- 1) favorire la realizzazione di progetti educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola;
- 2) migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, promuovendo l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista dell'autonomia personale;
- 3) vigilare nella cura dell'igiene personale dell'alunno in situazioni di handicap;
- 4) favorire l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità della persona in situazione di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Al fine di far fronte alle richieste di assistenza per il corrente anno scolastico, considerata la necessità di garantire un'adeguata professionalità degli operatori, ma anche per vincoli sempre più stringenti dal punto di vista legislativo relativamente al personale dipendente, il servizio di che trattasi sarà garantito sino al 31/12/2019 attraverso le prestazioni della Soc. Coop. Sociale Grumello del Monte (in virtù dell'aggiudicazione dell'appalto avvenuta con det. n. 246/A del 14/12/2016 e relativa al periodo gennaio 2017/dicembre 2019), mentre per il periodo gennaio/giugno 2020 è previsto l'espletamento di una nuova gara d'appalto.

Il monte ore viene definito dal Comune tenuto conto delle indicazioni dell'UONPIA e delle scuole, nei limiti del bilancio comunale e nel rispetto dei livelli essenziali del servizio di assistenza educativa scolastica. Eventuali eccezioni possono essere fatte solo in situazioni particolari e solo se condivise con il servizio sociale del Comune, l'UONPIA e la Scuola.

L'orario di servizio viene concordato all'inizio di ogni anno scolastico con l'Amministrazione Comunale ed il dirigente scolastico di istituto di riferimento.

L'assistente educatore dev'essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico ed educativo, laureato o laureando negli stessi indirizzi. Deve avere un inquadramento contrattuale almeno alla categoria C.

Le mansioni sono:

a) Supporto all'autonomia dell'alunno diversamente abile:

- cura ed igiene personale;
- aiuto negli spostamenti;
- aiuto durante la somministrazione di cibo.

b) Supporto all'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile:

- nella relazione con i suoi pari;
- nella relazione con gli adulti;
- accompagnamento nei viaggi di istruzione, se formalmente richiesto dalla scuola e preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

c) Supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno diversamente abile:

- affiancamento ed accompagnamento nei percorsi didattici concordati con il team docente.

d) Collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento a sostegno dell'alunno diversamente abile:

- partecipazione alla programmazione;
- partecipazione ad incontri con insegnanti, specialisti ed a eventuali incontri formali con i genitori.

Al fine di evitare alcune improprie modalità di utilizzo del servizio, sono precisate di seguito le attività che un assistente educatore non deve fare:

1. elaborare il progetto educativo individualizzato dell'alunno, di competenza del team docenti;
2. accompagnare l'alunno in caso di malore al pronto soccorso, azione di pertinenza dell'insegnante;
3. reperire e predisporre il materiale didattico da somministrare all'alunno, azione di pertinenza dell'insegnante;
4. assistere altri alunni, non ad egli attribuiti dal Comune;
5. supplire all'assenza di altro personale scolastico o di altro ente;
6. attuare prestazioni di carattere sanitario;

7. pulire gli ambienti, salvo il normale riordino dopo un'attività;
8. incontrare individualmente i genitori, compito spettante all'insegnante.

Ad ogni assistente educatore sono riconosciute le seguenti ore minime di programmazione:

- 2 ore al mese, da utilizzare per incontri con insegnanti e specialisti, in funzione delle esigenze della Scuola;
- 6 ore all'anno scolastico da utilizzare per il coordinamento e la verifica con il Comune e UONPIA, se richiesto.

In caso di assenza dell'alunno, l'assistente non è autorizzato a restare a scuola. Allo stesso verrà riconosciuta la prima ora del primo giorno di assenza non preavvisata.

In caso di un'assenza prolungata, l'assistente educatore non è autorizzato a svolgere la sua attività al domicilio, eccezion fatta per disposizioni specifiche del Servizio sociale comunale, previa domanda della famiglia e sua valutazione sociale.

In caso di lunghe assenze legate alla patologia del minore, in accordo con precise indicazioni della UONPIA e con un progetto condiviso con la Scuola e con il Servizio sociale comunale, si può prevedere la domiciliarizzazione dell'intervento con lo stesso assistente educatore.

L'assistente educatore non è autorizzato a fare uscite sul territorio da solo con l'alunno, in quanto quest'ultimo è coperto da assicurazione se si trova all'interno della struttura scolastica o in presenza del personale scolastico. Eventuali deroghe sono autorizzate dal Servizio sociale comunale sulla base di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno diversamente abile ed avranno copertura assicurativa (infortunio e responsabilità civile) a carico dell'ente assegnatario del servizio.

In riferimento agli stage formativi in azienda, previsti nella frequenza di scuole superiori, la Scuola dovrà presentare formale richiesta al Servizio sociale comunale contenente indicazioni della polizza assicurativa per l'alunno diversamente abile.

L'accompagnamento alle gite scolastiche spetta principalmente all'insegnante di sostegno, con l'eventuale presenza dell'assistente educatore qualora l'alunno diversamente abile presenti elevati carichi di assistenza.

In ogni caso l'assistente educatore è tenuto, se richiesto, alla partecipazione alle gite scolastiche, alle seguenti condizioni, fermo restando il limite delle risorse di bilancio comunali:

- per gite di un giorno si riconoscono all'assistente educatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;
- per gite di più giorni si riconoscono un complessivo di 10 ore;
- vitto ed alloggio dell'assistente educatore sono a carico della Scuola.

Il personale assegnato al servizio dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza, riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve mantenere il segreto con gli esterni su fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del Codice Penale.

Il personale deve inoltre tenere una condotta irrepreensibile nei confronti degli utenti, nonché rispettare gli orari di lavoro.

In caso di eventi gravi traumatici ed improvvisi (abuso e maltrattamento) di cui il personale viene a conoscenza, questi si rapporta immediatamente ed eventualmente anche in forma scritta con il Settore Servizi Sociali.

Durante l'anno scolastico sono organizzati incontri di confronto e di aggiornamento sulle situazioni, nonché di miglioramento della qualità del servizio di assistenza educativa scolastica, tra il Comune, la Scuola, la Neuropsichiatria Infantile, ai quali è invitato l'ente gestore del servizio.

Gli stessi enti si impegnano a collaborare nella programmazione e nella verifica congiunta dei progetti individualizzati e, con modalità coordinate, tengono gli opportuni contatti con le famiglie per raccogliere dalle stesse un parere circa la soddisfazione del servizio fornito e per coinvolgerle nelle varie fasi di realizzazione dei progetti individualizzati.

In aggiunta ai momenti di verifica con altri soggetti (famiglie, scuole, UONPIA, ecc.) sono previsti

n. 3 incontri tra referente Comunale e referente della Cooperativa.

Il Servizio Sociale del Comune adoterà i seguenti strumenti di verifica:

- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le scuole;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le famiglie;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutti gli assistenti educatori;
- eventuali questionari di valutazione per scuole;
- eventuali questionari di valutazione per le famiglie.

La titolarità del servizio compete al Comune di Grumello del Monte, ai sensi del D.P.R. 616/77 e della L.R. 10/99, che eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della ditta.

Al fine di garantire la qualità del servizio, la cooperativa si impegna ad assicurare, per tutta la durata del contratto, la continuità dei singoli assistenti educatori sui rispettivi utenti; pertanto l'avvicendamento degli operatori per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista dal capitolato. Va comunque garantito l'affiancamento di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva.

In caso di assenze programmate degli assistenti educatori la sostituzione dovrà avvenire immediatamente, mentre per le assenze non programmate la sostituzione dovrà avvenire nel limite delle 24 ore, comunicando all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'assente e del sostituto con il relativo curriculum.

La cooperativa è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, assistenti educatori in possesso dei requisiti minimi garantiti in sede di offerta. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nella tariffa oraria.

La cooperativa deve inoltre garantire la tempestiva sostituzione di quegli assistenti educatori che siano ritenuti inadeguati allo svolgimento del servizio.

Per l'anno scolastico 2019/2020 il monte ore viene suddiviso tra:

Scuola	n. alunni che necessitano del servizio	Monte ore settimanale assegnato
Infanzia	4	95
Primaria	7	111
Secondaria di primo grado	6	75
Secondaria di secondo grado (*)	2	24

(*) ASSISTENZA STUDENTI DIV. ABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SEC. DI SECONDO GRADO

In attuazione degli artt.li 5 e 6 della L.R. 19/2007 e s.m.i., l'erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed alla formazione professionale, è sostenuta dalla Regione a fronte di progetti – anche individuali – presentati dai Comuni.

I Comuni di residenza dello studente sono individuati quindi quali enti gestori del servizio per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze territoriali e garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti destinatari.

L'adozione del progetto individuale da parte del Comune – di cui all'art. 14 della L. 328/2000 – indica i diversi interventi educativi, sanitari e sociosanitari di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le famiglie.

Il fabbisogno assistenziale assegnato è comprensivo dell'intervento entro l'orario scolastico, della partecipazione alle riunioni di coordinamento e dello svolgimento di attività quali alternanza scuola-lavoro o progetti con servizi del territorio, laboratori con la classe ed eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo straordinario finalizzato

all'espletamento delle prove d'esame, nei limiti di intensità del fabbisogno sopra indicati.
 A seguito di istruttoria della domanda, i Comuni presentano alla Regione, nei tempi e con le modalità indicate, tramite apposito sistema informativo, una richiesta di contributo individuale contenente la determinazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale – tenuto conto anche della condizione di disabilità grave dello studente di cui all'art. 3, comma 3, della L. 104/1992 – e dell'importo del relativo contributo.

Per l'a.s. 2019/2020, l'importo del contributo è stato così confermato (decreto Regione Lombardia n. 9263 del 25/06/2019):

Intensità del fabbisogno assistenziale	
Livello di fabbisogno	Importo del contributo
da 8 a 10 ore	da € 5.712,00 a € 7.140,00
da 6 a 7 ore	da € 4.284,00 a € 4.998,00
fino a 5 ore	max € 3.570,00

Agli studenti con disabilità complessa o in situazione di particolare e comprovato bisogno – rilevabili dal PEI e dalla diagnosi funzionale e condivisa all'interno del GLHO – è assegnato un monte ore aggiuntivo che non va oltre le 12 ore settimanali con un contributo massimo di € 8.568,00.

La previsione di spesa per l'a.s. 2019/2020 è di €18.550,73, mentre l'introito è pari ad € **17.136,00** pari a n. 2 studenti.

Per il servizio di assistenza agli alunni diversamente abili a.s. 2019/2020 si prevedono un complessivo di 10.863,50 ore (comprendenti di 146 ore di coordinamento). La spesa è così pari ad € **250.615,23** (comprensiva di coordinamento), così suddivisa:

SETTEMBRE/DICEMBRE 2019

assistenza educ. h. 4.478,50	= € 98.797,95	
coordinamento h. 46	= € 1.112,35	
		€ 99.910,30

GENNAIO/GIUGNO 2020

assistenza educ. h. 6.385	= € 148.163,93	
coordinamento h. 100	= € 2.541,00	
		€ 150.704,93

Per l'a.s. corrente non è necessario trasferire all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte alcuna somma per le attività psicomotorie e/o laboratoriali presso la RSD Istituto Palazzolo di n. 1 alunna div. abile frequentante la scuola sec. di primo grado "dott. L. Signorelli", poiché l'importo trattenuto dal citato Ente lo scorso anno scolastico e pari ad € 990,00 è stato speso solamente per € 330,00. L'istituto Comprensivo ha richiesto di poter trattenere la differenza, pari ad € 660,00, per finanziare nel corso del corrente anno scolastico, un simile progetto a favore di un'alunna diversamente abile, da effettuarsi presso la stessa RSD (prot. n. 9658 del 12/08/2019).

Per il servizio di assistenza alunni div. abili, a consuntivo si è rilevata una spesa di € 198.687,50 (n. 17 alunni/studenti per un complessivo di ore 8.864,50 di assistenza e di ore 166 di coordinamento), di cui € 15.016,79 per n. 2 studenti div. abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. La Regione rimborserà un complessivo di € 15.372,00 (allo stato attuale la Regione ha trasferito un acconto di € 8.568,00).



**SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO
A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.002/1418/3 “Servizio trasporto scolastico” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 25.790,72

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.002/1418/3 “Servizio trasporto scolastico” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 38.686,09

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 1.500,00

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 1.500,00

Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/5 “Contributo a famiglie per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole sec. di secondo grado – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 1.500,00

Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/5 “Contributo a famiglie per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole sec. di secondo grado – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 1.500,00

Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 “Contributi e sussidi vari” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 14,65

Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 “Contributi e sussidi vari” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 23,03

I Comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale (art. 3 – L.R. 31/80).

La Scuola è un luogo di formazione e di educazione in ogni sua articolazione didattica ed organizzativa e, in essa, ognuno con pari dignità e nella diversità di ruoli, opera per garantire la formazione e la crescita educativo-culturale degli alunni.

Anche l'attività di trasporto scolastico è da considerare un momento educativo, garantito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale (Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado ed includendo anche la scuola dell'infanzia) il raggiungimento del plesso scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune di Grumello del Monte e dall'iscrizione con regolare frequenza di una delle suddette scuole del territorio.

A seguito della scadenza in data 30/06/17 del contratto con la ditta Perletti Autoservizi s.r.l. da Grumello del Monte per il servizio di trasporto scolastico, il Consiglio Comunale – con proprio atto n. 29 adottato nella seduta del 31/07/17 – ha autorizzato l'esternalizzazione di tale servizio attraverso l'istituto della concessione a terzi, ex art. 3 e 164 del D. Lgs. 50/2016, per un periodo max di anni quattro e mesi sei (gennaio 2018 – giugno 2022), in funzione alla natura dello stesso ed all'organizzazione richiesta, che comprende, altresì, anche il servizio di accompagnamento e di vigilanza su tutti i mezzi adibiti al trasporto e la gestione amministrativa (raccolta delle iscrizioni, riscossione pagamenti, gestione dei solleciti, ..., individuando un punto di accesso dedicato all'utenza). Tale modalità gestionale consente all'A.C. di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi,

riportando contestualmente il rischio gestionale in capo al soggetto affidatario.

L'individuazione del concessionario è avvenuta con procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse. Per quanto riguarda la nuova gestione del servizio, iniziata a gennaio 2018 con la ditta Perletti Autoservizi s.r.l., si rinvia a quanto riportato nel capitolato speciale.

L'accesso al servizio di trasporto scolastico deve essere richiesto annualmente on-line da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per il corrente anno scolastico sono state individuate e rese note mediante circolari del gestore del servizio e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori dei minori iscritti.

L'utilizzo del servizio di trasporto scolastico comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte dei genitori degli utenti. L'impresa concessionaria deve occuparsi direttamente della riscossione delle tariffe di abbonamento.

La tariffa è dovuta per intero anche in caso di utilizzo parziale del servizio (es. solo andata o giorni alterni) e per tutti i mesi (da settembre a giugno) di attivazione del servizio.

Le tariffe utente (comprenditive di IVA 10%) sono determinate dall'Amministrazione Comunale e per gli anni oggetto di concessione saranno le seguenti:

- utenti scuola infanzia € 300,00/anno scolastico
- utenti scuola primaria € 270,00/anno scolastico
- utenti scuola sec. di primo grado € 270,00/annoscolastico.

Si procederà ad una revisione del contratto di concessione e quindi delle tariffe o della spesa a carico dell'A.C. in conto esercizio solo nel caso in cui intervengano modifiche che incidono sull'equilibrio del piano economico-finanziario in misura superiore al 20%.

La Giunta Comunale, con proprio atto n. 70 adottato nella seduta del 18/04/2019, è intervenuta in aiuto alle famiglie più bisognose, contribuendo all'abbattimento parziale dei costi che le famiglie devono sostenere per la fruizione del servizio di trasporto scolastico, stabilendo che il contributo verrà erogato su richiesta del genitore/tutore per ogni alunno iscritto al servizio ed in base all'attestazione ISEE 2019 del nucleo familiare per prestazioni agevolate rivolte a minorenni (se genitori non coniugati e non conviventi l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva).

Il contributo per l'a.s. 2019/2020 è stato definito tenendo conto dei seguenti fattori dell'algorithmo di calcolo (art. 7 reg. in materia di servizi sociali, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Grumello in data 10/11/2015):

soglie di accesso: ISEE iniziale € 0 – ISEE finale € 5.164,58

fattori dell'algorithmo di calcolo: (art. 7 regolamento in materia di servizi sociali)
(ISEE utenza – ISEE iniziale)

$$\left[\frac{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}} \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima}) \right] + \text{tariffa minima}$$

pari a:

Tariffe servizio trasporto scolastico per utenti scuola infanzia

- € 90,00 minimo/a.s.
- € 300,00 max/a.s.

Tariffe servizio trasporto scolastico per utenti scuola primaria e scuola sec. di primo grado

- € 81,00 minimo/a.s.
- € 270,00 max/a.s.

Pertanto, il contributo comunale sarà max € 210,00/a.s. per gli utenti della scuola dell'infanzia ed € 189,00/a.s. per gli utenti della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado, qualora il numero degli iscritti non sia inferiore a 100.

Per il corrente a.s. solamente n. 1 famiglia ha richiesto di avvalersi di tariffe differenziate, come riporta la det. n. 109/A del 15/07/2019, per una spesa complessiva di € 37,68, di cui: € 14,65 per il periodo settembre/dicembre 2019 ed € 23,03 per il periodo gennaio/giugno 2020.

Infine, risultano iscritti al servizio n. 93 utenti (dati aggiornati al 31/07/2019):

- bambini scuola infanzia n. 10
- alunni scuola primaria n. 70
- alunni scuola sec. di primo grado n. 13.

La previsione di spesa a carico del bilancio comunale per il corrente anno scolastico viene quantificata in € 64.476,81:

PERIODO SETTEMBRE/DICEMBRE 2019	€25.790,72
PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2020	€38.686,09

(det. n. 203/A del 29/12/2017).

TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Qualora si rilevasse la necessità di avviare servizi di trasporto scolastico per alunni diversamente abili frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado del territorio, si provvederà a definirne le modalità di attuazione sulla base di valutazione del singolo caso.

Dall'anno scolastico 2017/2018, l'erogazione del servizio di trasporto a favore di studenti con disabilità frequentanti istituti di istruzione secondaria di secondo grado o istituti formativi di secondo ciclo è sostenuta dalla Regione a fronte di progetti, anche individuali, presentati dai Comuni.

Il servizio viene attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'istituto scolastico o formativo frequentato, corredata da apposita documentazione sanitaria.

L'istituzione scolastica, acquisita l'istanza e sentito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) la trasmette al Comune, corredata della documentazione, indicando la necessità dell'intervento, con i relativi tempi e modalità.

Il Comune provvede alla valutazione delle richieste ed alla formulazione dell'elenco dei beneficiari. Al termine dell'istruttoria, il Comune presenta alla Regione – tramite apposito sistema informativo – la richiesta di contributo.

Tale servizio è realizzato dai Comuni con mezzi propri o tramite l'affidamento a soggetti terzi, ovvero per il tramite delle famiglie che selezionano direttamente i soggetti che effettuano il trasporto o provvedono all'effettuazione del servizio con mezzi privati.

Il valore del contributo per ciascuno studente disabile è determinato in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza di viaggio (andata e ritorno) ed in base ai giorni di effettiva frequenza secondo il calendario scolastico definito dalla Regione. L'importo massimo del contributo è definito nei seguenti importi:

Fascia chilometrica (andata e ritorno)	Contributo massimo riconosciuto
Fino a 10 km	€ 1.500,00
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 2.500,00
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 3.500,00
Oltre i 30 km	€ 4.000,00

E' escluso dal contributo l'utilizzo di mezzi ordinari di trasporto pubblico regionale o locale.

Per il corrente a.s. sono previsti trasporti per due studenti div. abili. Spesa prevista € **3.000,00** da rimborsare alle famiglie a fronte di un introito da parte della Regione di € **3.000,00**

RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA/ENTRATA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

serv. trasporto scol. settembre/dicembre '19 (det. n. 203/A del 29/12/2017)	€ 25.790,72
serv. trasporto scol. gennaio/giugno 2020	€ 38.686,09
tariffe differenziate per n. 1 famiglia meno abbiente	€ 37,68
Rimborso a famiglie per serv. trasp. scol. n. 2 studenti div. abili – a.s. 2018/2019	€ 3.000,00
TOTALE PREVISIONE SPESA	€ 67.514,49

Contributo Regione per serv. trasp. scol. n. 2 studenti div. abili – a.s. 2019/2020	€ 3.000,00
TOTALE PREVISIONE ENTRATA	€ 3.000,00

Nello scorso anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha sostenuto costi per € 67.272,81 a fronte di un'entrata di € 2.796,00, così come segue

- Servizio trasporto periodo settembre/dicembre 2018
(det. n. 203/A del 29/12/2017 + 48/A del 17/04/2018 – ditta Perletti Autoservizi) € 25.790,72
- Servizio trasporto periodo gennaio/giugno 2019
(det. n. 203/A del 29/12/2017 + 48/A del 17/04/2018 - ditta Perletti Autoservizi) € 38.686,09
- Riduzione tariffe per alunni bisognosi € 0
- Contributo Regione Lombardia per servizio trasporto scol. studenti divers. abili frequentanti scuola sec. di secondo grado – a.s. 2018/2019
(det. n. 94/A del 31/12/2018) € 2.796,00
- Trasferimento contributo Regione Lombardia a n. 2 famiglie che hanno sostenuto le spese di trasporto per studenti scuola sec. secondo grado divers. abili – a.s. 2018/2019 (det. n. 214/A del 24/12/2018 + det. da adottare) € 2.796,00



SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare (art. 4 L.R. 31/80).

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.006/1416/2 "Servizio mensa scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado" – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 5.920,00

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.006/1416/2 "Servizio mensa scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado" – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 9.080,00

Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 "Contributi e sussidi vari" – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 426,42

Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 "Contributi e sussidi vari" – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 618,00

Tipologia 2.01.01.01.002/3145/0 "Rimborso da Ministero dell'Istruzione per pasti docenti preposti al servizio vigilanza mensa" – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 4.500,00

Tipologia 2.01.01.01.002/3145/0 "Rimborso da Ministero dell'Istruzione per pasti docenti preposti al servizio vigilanza mensa" – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 5.500,00

Gli alunni iscritti al servizio risultano essere n. 431

PLESSO "DOTT. P. RAVASIO"

CLASSI	ISCRITTI
PRIME	65
SECONDE	51
TERZE	62
QUARTE	67
QUINTE	71
TOTALE	316

Lo scorso anno hanno usufruito del servizio n. 301 utenti

PLESSO "DOTT. L. SIGNORELLI"

CLASSI	ISCRITTI
PRIME	30
SECONDE	57
TERZE	28
TOTALE	115

Utenti effettivi anno scol. 2018/2019: n. 130

La ristorazione scolastica è una componente fondamentale del Diritto allo Studio, essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito scolastico.

E' un servizio attivo ed attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli alunni sia in relazione alla preparazione e somministrazione che per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

L'obiettivo primario della ristorazione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale ed allo stesso tempo gradevole. Va, inoltre, ricordata la forte valenza del servizio riguardo all'educazione alimentare ed alla promozione della salute.

L'aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l'aspetto igienico sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo in cui operano gli attori della ristorazione scolastica, ossia l'Amministrazione Comunale, il gestore del servizio, l'ATS del territorio, la Commissione Mensa, la Dirigenza Scolastica, gli insegnanti, il personale scolastico, le famiglie.

L'articolazione di precise modalità operative, sostenuta dalla collaborazione verso l'obiettivo finale comune, costituisce elemento essenziale per la gestione di un servizio di qualità.

Risulta fondamentale la cooperazione, il dialogo e la sinergia tra le parti per poter giungere ad un'analisi oggettiva ed alla risoluzione delle eventuali criticità; ogni scelta finale in merito alla gestione del servizio deve essere il frutto di lavoro di tutti i referenti sopra nominati secondo modalità comuni da concordare.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove linee guida dell'ATS di Bergamo per la ristorazione scolastica, nel corso degli scorsi anni scolastici, si è provveduto a riformulare i menù seguendo le direttive dell'OMS, a quegli alimenti che vengono definiti "protettivi", quali: frutta e verdura di stagione, cereali di vario tipo, anche integrali, legumi e pesce. In particolare ciò che maggiormente ha impattato sui menù della refezione scolastica e conseguentemente sul gradimento da parte di coloro che usufruiscono del servizio, sia bambini che corpo docenti e, conseguentemente, genitori, è stata la variazione delle frequenze dei secondi piatti al fine di favorire l'inserimento di proteine vegetali (legumi) o comunque protettive (pesce); nel dettaglio:

- inserimento di pesce come secondo piatto almeno una volta a settimana;
- inserimento di formaggio come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di legumi come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di uova come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di carne (preferibilmente bianche) come secondo piatto, massimo una volta a settimana.

La Commissione Mensa è stata chiamata a fornire un supporto nella predisposizione dei nuovi menù.

Il servizio di ristorazione scolastica viene offerto alle Istituzioni Scolastiche ed alle famiglie nel rispetto degli standards di qualità descritti nel nuovo capitolato speciale d'appalto.

Dal 02/11/2016 la sua gestione è esternalizzata. Tale modalità gestionale consente all'A.C. di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi che saranno assicurati anche grazie al lavoro della Commissione Mensa, riportando contestualmente il rischio gestionale in capo al soggetto affidatario.

L'individuazione del concessionario è avvenuta con procedura negoziale, ex art. 36, comma 2, lett. B) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse. L'aggiudicataria dell'appalto per il periodo 02/11/16 – 31/10/2026 è risultata la ditta Markas s.r.l. da Bolzano che ha richiesto il costo di € 4,25/pasto più IVA 4% = € 4,42 più eventuale adeguamento Istat annuale a partire dal 02/11/17. In data 08/01/2018, Markas ha richiesto ed ottenuto la revisione del pezzo del singolo pasto a partire dal 01/02/2018 (det. n. 7/A del 25/01/2018) da € 4,25 più IVA 4% ad € 4,28 più IVA 4%; pertanto, il costo attuale è di € 4,45,

suscettibile di adeguamento Istat dal prossimo 02 novembre.

Le tariffe da applicare agli utenti continueranno ad essere deliberate annualmente dalla Giunta Comunale la quale stabilirà la quota per gli alunni residenti, la quota per gli alunni non residenti e le tariffe agevolate.

Per il corrente anno scolastico sono fissate le seguenti tariffe e soglie di applicabilità, in rapporto al valore ISEE del nucleo familiare, in maniera tale da ottenere un'adeguata copertura dei costi del servizio di che trattasi e, al contempo, una maggiore progressività delle tariffazioni e, quindi, una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente maggiormente coerente con il principio di equità sociale:

soglie di accesso: ISEE iniziale € 0 – ISEE finale € 5.164,58

fattori dell'algoritmo di calcolo: (art. 7 regolamento in materia di servizi sociali)

(ISEE utenza – ISEE iniziale)

$$[(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})] + \text{tariffa minima}$$

Il costo del singolo pasto a carico di ogni famiglia grumellese è fissato da un minimo di € 1,36 ad un massimo di € 4,45 più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2019, qualora richiesto dal concessionario (delibera G.C. n. 70 del 18/04/2019).

La tariffa da applicare agli alunni non residenti che durante l'orario extra-scolastico sono affidati alle cure dei nonni residenti sul territorio di Grumello o con fratelli o sorelle che stanno già usufruendo del servizio è pari ad € 5,84/pasto più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2019.

Preme sottolineare che la residenza presa in considerazione per l'applicazione della tariffa è quella del nucleo familiare originario e non quella della famiglia cui l'alunno venga eventualmente affidato durante l'anno scolastico. Gli affidi giudiziari, al contrario, faranno considerare l'alunno a tutti gli effetti residente nello stesso Comune in cui risiede la famiglia affidataria.

Poiché Markas è autorizzata a riscuotere dall'utente grumellese solamente la tariffa piena (€ 4,45/pasto più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2019), la prestazione sociale derivante dalle tariffe differenziate avverrà - anche per il corrente anno scolastico - attraverso contributi erogati direttamente dall'A.C. all'unico avente diritto, con le seguenti scadenze:

- entro il 31/01/2020 per i pasti consumati nel periodo settembre/dicembre 2019
- entro il 30/04/2020 per i pasti consumati nel periodo gennaio, febbraio e marzo 2020
- entro il 30/06/2020 per i pasti consumati nel periodo aprile, maggio e giugno 2020.

Tale procedura è necessaria ai fini della tutela della privacy; in questo modo il rapporto tariffario con la ditta concessionaria risulterà così non inciso da situazioni di bisogno.

La previsione della spesa a carico dell'A.C. per le tariffe differenziate è pari a € 1.044,42, da erogare in base ai pasti effettivamente consumati (beneficiari del contributo n. 3 utenti della scuola primaria).

Il maggior importo riscosso a seguito della differenziazione di tariffa per i non residenti dovrà essere utilizzato dal concessionario per interventi di carattere sociale/ricreativo concordati annualmente con l'A.C.

PASTI INSEGNANTI

L'art. 21 del contratto nazionale del lavoro della Scuola ha previsto che delle mense comunali possa usufruire gratuitamente tutto il personale statale docente e non docente in servizio durante la refezione scolastica.

L'Amministrazione Comunale si fa carico del costo relativo ai pasti riconosciuti ai soli docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero che riconosce la presenza di un solo insegnante per classe, impegnato continuamente nell'orario pomeridiano, come confermato con la L. 07/08/2012, n. 135 di revisione della spesa pubblica.

- Costo anno 2018: € 14.085,88 (da gennaio a dicembre)

- Rimborso anno 2018 (accredito avvenuto nel mese di dicembre 2018): € 10.241,66.

Per il periodo settembre '19/giugno 2020 la previsione di spesa è pari ad € 15.000,00.

PREVISIONE DI SPESA/ENTRATA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

oneri per la sicurezza	€ 0
pasti insegnanti preposti al serv. vigilanza e sorveglianza	€ 15.000,00
contributo a n. 3 alunni meno abbienti per abbattimento costo pasti	€ 1.044,42
TOTALE PREVISIONE SPESA	€ 16.044,42
TOTALE PREVISIONE ENTRATA derivante da rimborso pasti insegnanti	€ 10.000,00

Di seguito si riportano i movimenti contabili relativi all'a.s. 2018/2019:

COSTI

Oneri per la sicurezza	€ 0
Pasti insegnanti preposti al servizio (det. n. 89/A del 17/07/2018)	€ 14.634,72
Riduzione tariffe n. 1 alunno meno abbiente (det. n. 88/A del 16/07/2018 e n. 98/A del 26/06/2019)	€ 429,51
TOTALE COSTI	€ 15.064,23

ENTRATE

Rimborso pasti insegnanti anno 2018	€ 10.241,66
TOTALE ENTRATE	€ 10.241,66

Il maggior importo riscosso dal gestore del servizio a seguito di differenziazione di tariffa per i non residenti, pari ad € 9.066,97 per l'a.s. 2018/2019, verrà utilizzato dal concessionario per interventi di carattere sociale/ricreativo concordati con l'Amministrazione Comunale.



LIBRI DI TESTO

“I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge. I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell’innovazione metodologica nell’ambito della programmazione educativa di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517”.

(“Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e del DPCM 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”).

Missione/programma 04.02-1.03.01.01.002/1368/0 “Fornitura libri di testo scuola primaria” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 15.500,00

Missione/programma 04.02-1.03.01.01.002/1422/0 “Libri di testo scuole secondarie di primo grado” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 0

SCUOLA PRIMARIA

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti, frequentanti la scuola primaria statale o paritaria del territorio nazionale, ai sensi del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 156 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e del D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 32 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”.

Il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n. 14 del 26/05/2016, pubblicata sul BURL del 30/05/16 ed entrata in vigore il 31/05/16, che ha modificato l’art. 8 della L.R. n. 19 del 06/08/2007 sul sistema di fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei comuni alle famiglie degli alunni della scuola primaria, introducendo, nel sistema nazionale d’istruzione, la cedola libraria che garantisce alle famiglie la libertà di scelta del fornitore.

La cedola libraria è stata predisposta dai singoli Istituti Comprensivi e consegnata alle famiglie le quali hanno poi provveduto alla prenotazione dei libri presso un fornitore di fiducia.

Le istituzioni scolastiche non possono emettere ulteriori cedole per il medesimo alunno in caso di smarrimento e furto. In caso di alunni provenienti da altra Regione o Stato estero, le istituzioni scolastiche non possono emettere le cedole dopo il 15 aprile di ogni anno.

Il Comune ha l’obbligo di provvedere a rimborsare i cartolibrari che, liberamente individuati dai genitori, forniranno i libri di testo agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie.

Il prezzo di copertina dei libri di testo è determinato annualmente dal MIUR con apposito decreto.

Per l’a.s. corrente il MIUR vi ha provveduto con decreto n. 367 in data 17/04/2019:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1a	€ 11,95				€ 7,34	€ 3,61	€ 22,90
2a		€ 16,75				€ 5,40	€ 22,15
3a		€ 23,92				€ 7,21	€ 31,13
4a			€ 15,47	€ 19,22	€ 7,34	€ 7,21	€ 49,24
5a			€ 18,77	€ 22,39		€ 9,02	€ 50,18

Il prezzo è comprensivo dell’IVA. Per gli acquisti effettuati a carico degli Enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25% sul prezzo di copertina.

Lo stanziamento previsto per questo intervento viene determinato nella misura di € 15.500,00 (impegno di spesa assunto con det. n. 89/A in data 05/06/2019).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'anno scolastico 2008/2009 il consueto contributo regionale, variabile di anno in anno in funzione delle domande presentate e destinato all'erogazione di contributi a parziale copertura della spesa sostenuta per l'acquisto di libri di testo, è scomparso come tale per confluire nel nuovo intervento regionale denominato "Dote Scuola".

Per contenere ulteriormente l'onere familiare di acquisto di testi scolastici, come di consuetudine, si mettono a disposizione degli alunni residenti e frequentanti il primo corso, i testi di geografia e storia. Tali libri, concessi in comodato gratuito, verranno restituiti al termine dell'anno scolastico e consegnati l'anno successivo ai nuovi studenti.

Si invitano, pertanto, gli studenti a non utilizzare biro o evidenziatori sul libro e ad adottare un uso corretto e diligente del testo, consapevoli che lo stesso verrà consegnato ad un altro alunno.

Gli studenti vengono così indirizzati e responsabilizzati al dovere scolastico e sociale.

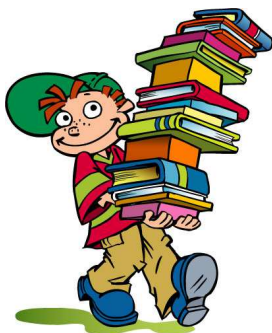
Si chiede cortesemente ai docenti ed ai genitori di collaborare per sovrintendere l'utilizzo dei testi, accertandone le condizioni d'uso. I testi che non verranno restituiti dovranno essere sostituiti con oneri a carico della famiglia dello studente.

Non si necessita l'acquisto di testi scolastici poiché quelli acquistati lo scorso anno sono sufficienti a coprire il fabbisogno del corrente anno scolastico.

Riepilogo previsione di spesa	
acquisto testi Scuola Primaria	€ 15.500,00
acquisto testi Scuola Secondaria primo grado	€ 0
	€ 15.500,00

Nell'anno scolastico 2018/2019 veniva sostenuta la spesa di € 16.291,70, così suddivisa:

- € 13.307,55 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Primaria
- € 2.984,15 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Secondaria di 1^ Grado.



**SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata (art. 5 –L.R. 31/80).

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1347/0 “Contributo alla Scuola dell’Infanzia” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per €47.100,00

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1347/0 “Contributo alla Scuola dell’Infanzia” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per €70.650,00

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1431/2 “Contributi per attività scuola infanzia” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per €1.626,50

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1431/2 “Contributi per attività scuola infanzia” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per €826,50

Missione/programma 12.01-1.03.02.99.999/1875/3 “Integrazioni per agevolazioni ISEE” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per €206,60

Missione/programma 12.01-1.03.02.99.999/1875/3 “Integrazioni per agevolazioni ISEE” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per €309,90

Tipologia 2.01.01.01.001/2080/0 “Contributo statale Fondo Nazionale Sistema Integrato Servizi di Educazione – bilancio prev. 2019/2021 –gestione anno 2019 per € 9.000,00

La Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII” è un ente privato che con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione è stata riconosciuta paritaria rientrando, pertanto, nel Sistema Scolastico Nazionale. Insieme alle altre realtà scolastiche del territorio, costituisce un'importante realtà educativa e sociale. Ispirata ai principi cristiani cattolici, è luogo di apprendimento, di relazionalità, socializzazione ed animazione. Si prefigge come finalità, per ogni bambino, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e della sensibilità al gusto delle cose, alla bellezza, alla ricerca del significato della vita.

Nello spirito del pieno riconoscimento del ruolo che la Scuola dell'Infanzia svolge a favore del territorio, l'A.C. assicura attraverso apposita convenzione il sostegno all'attività della stessa, erogando un contributo allo scopo di contenere il costo sostenuto dalle famiglie grumellesi, nonché di incrementare lo standard qualitativo dei servizi offerti da tale settore.

In conformità a quanto sancito dall'art. 4 della convenzione triennale – approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/05/17 con atto n. 20, sottoscritta in data 12/06/17 e relativa agli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20 – il Comune di Grumello del Monte erogherà all'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia, anno per anno, la somma finalizzata al contenimento della retta di frequenza dovuta da ogni bambino, il cui nucleo familiare è residente in Grumello del Monte, confermata in € 75,00/bambino/mensili per l'anno scolastico 2019/2020.

La previsione di spesa avviene sul dato fornito dalla predetta scuola dell'infanzia in data 01/08/2019, ossia n. 157, tenuto conto che nel corso dell'a.s. avvengono diverse oscillazioni sia in ingresso che in uscita e ciò comporterà inevitabilmente variazioni alla previsione di spesa.

La spesa prevista è pertanto di € 117.750,00, così suddivisa:

- € 47.100,00 rette per il periodo settembre/dicembre 2019
- € 70.650,00 rette per il periodo gennaio/giugno 2020.

Il contributo sarà corrisposto in cinque rate bimestrali posticipate sul numero esatto degli iscritti residenti e frequentanti.

Il Comune proseguirà nel finanziamento dei contributi alle famiglie residenti, in possesso dei requisiti, finalizzati ad un ulteriore contenimento delle rette, così come stabilito dalla G.C. con atto n. 7 in data 23/01/2019. L'informativa per l'accesso agli ulteriori contributi, oltre ad essere pubblicizzata sul sito internet comunale, è stata spedita al domicilio delle famiglie con bambini iscritti alla predetta scuola (prot. n. 4887 del 19/04/2019). Periodo di ricezione delle domande complete di attestazione ISEE: dal 04 aprile al 28 giugno 2019. Oltre il termine stabilito non vengono più accettate altre domande.

Si riportano le fasce per gli aventi diritto alla riduzione approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 23/10/03:

FASCE	REDDITO I.S.E.E.	CONTRIBUTO
Fascia A	da € 0 a € 4.131,66	€ 51,65
Fascia B	da € 4.131,67 a € 6.197,48	€ 25,82

Si prende atto che entro il termine ultimo fissato al 28/06/2019, è pervenuta solamente n. 1 domanda di aiuto da parte di famiglia grumellese nel pagamento della retta a.s. 2019/2020, così come riportato nella det. n. 107/A del 12/07/2019, per una spesa complessiva di € 516,50, di cui: € 206,60 per il periodo sett./dicembre 2019 ed € 30990 per il periodo gennaio/giugno 2020.

La Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" godrà, inoltre, di un ulteriore contributo di € 2.453,00, atto a finanziare:

fornitura di materiale didattico di consumo	€ 1.65300 (*)
Realizzazione spettacoli teatrali	€ 800,00

(*) L'importo messo a disposizione per la fornitura di materiale didattico di consumo verrà finanziato nella gestione 2019 per € 826,50, mentre la restante somma di € 826,50 troverà finanziamento nel bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020.

A seguito dell'istituzione del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni – D. Lgs. 13/04/2017, n. 65 – e per la progressiva attuazione del piano di azione nazionale pluriennale, di durata triennale, finalizzato a sostenere gli interventi degli enti locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, si prevede un introito statale di € 9.000,00 a valere sull'anno 2019.

Alunni residenti iscritti

	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE ISCRITTI
ANTICIPATARI	4	0	4
PICCOLI	40	9	49
MEZZANI	55	7	62
GRANDI	58	8	66
TOTALI ISCRITTI	157	24	181

Dati non disponibili al 31 luglio 2019

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PREVISIONE DI SPESA:

Contenimento rette di frequenza	€ 117.750,00
Tariffe differenziate	€ 516,50

Piano per il diritto allo studio a.s. 2019/2020 – Comune di Grumello del Monte

Contributo per acquisto materiale didattico e per spettacoli teatrali	€ 2.453,00
	€ 120.719,50

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:

Contributo statale Fondo Nazionale Sistema Integrato Servizi di Educazione – anno 2019	€ 9.000,00
	€ 9.000,00

A consuntivo si è rilevato quanto segue:

- contenimento rette di frequenza (det. n. 99/A del 06/09/2018, det. n. 156/A del 12/11/2018 frequentanza oscillante in corso d'anno: sett. 2018 n. 174 – ott./nov. n. 178 – dic. n. 177 –genn. 2019 n. 176, febbr./maggio n. 175 – giugno n. 174)	€ 131.775,00
- rimborso retta frequenza a n. 0 famiglie indigenti	€ 0
- contributo per realizzazione spettacoli teatrali (det. n. 102/A del 11/09/2018)	€ 800,00
- contributo per fornitura materiale didattico e di consumo (det. n. 101/A del 11/09/2018)	€ 1.653,00
Totale	€ 134.228,00
- introito contributo statale Fondo Nazionale Sistema Integrato Servizi di Educazione – anno 2018 (det. n. 185/A del 06/12/2018)	€ 8.986,19



SCUOLA PRIMARIA

“I Comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della Scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo [...]”
(Articolo 8 L.R. 20/03/1980, n. 31)

L'Amministrazione Comunale concorre alla realizzazione degli obiettivi di programmazione educativa e didattica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado presenti sul territorio. Ciò anche erogando fondi finalizzati all'attuazione di programmi e di progetti volti ad arricchire ed ampliare il piano dell'offerta formativa.

Pertanto verrà sostenuta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati rispondenti alle esigenze dell'attività didattica stessa.

La scelta dei progetti da realizzare all'interno delle singole scuole è stata compiuta dalla Dirigenza Scolastica e dal Collegio Docenti.

Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1428/0 – “Contributo scuola primaria per attività diverse” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 24.000,00

Alunni iscritti n. 389:

CLASSI	RESIDENTI	NON RESIDENTI	CLASSI
Prime	72	8	4
Seconde	60	3	3
Terze	65	8	3
Quarte	77	7	4
Quinte	80	9	4
	354	35	18

Di seguito si riportano gli interventi inerenti il sostegno alla programmazione educativa e didattica che l'Amministrazione intende finanziare con il proprio contributo:

PROGETTI TUTTE LE CLASSI	COSTO
Consulenza psicopedagogica	€ 4.000,00

PROGETTI CLASSI PRIME (N. 4 SEZIONI)	COSTO
Arte figurativa, manipolativa ed espressività teatrale	€ 2.520,00

PROGETTI CLASSI SECONDE (N. 3 SEZIONI)	COSTO
Corso di educazione musicale	€ 1.500,00

PROGETTI CLASSI TERZE (N. 3 SEZIONI)	COSTO
Costruiamo CI	€ 2.100,00

PROGETTI CLASSI QUARTE (N. 4 SEZIONI)	COSTO
Io, tu, noi ... tutti in scena!	€ 1.518,00
Autori – tratto!	€ 1.610,00

PROGETTI CLASSI QUINTE (N. 4 SEZIONI)	COSTO
Alla scoperta dell'arte moderna e contemporanea	€ 1400,00
Laboratorio su elettricità e magnetismo	€ 956,00

MATERIALE FACILE CONSUMO/ATTREZZATURE	
Materiale ginnico	€ 1.500,00
Materiale informatico	€ 1.000,00
Materiale di facile consumo	€ 2.796,00
Materiale fotocopiatrice	€ 2.300,00

SUPPORTO AI DOCENTI	
Supporto ai docenti nella lettura dei dati di prevenzione/intervento a supporto alunni con DSA (psicologo, pedagoga, docente formato)	€ 800,00

PREVISIONE SPESA PER SCUOLA PRIMARIA €24.000,00

Seguono le descrizioni dettagliate dei seguenti progetti:

- *Arte figurativa, manipolativa ed espressività teatrale*
- *Corso di educazione musicale*
- *Costruiamo CI*
- *Io, tu, noi ... tutti in scena!*
- *Autori – tratto!*
- *Alla scoperta dell'arte moderna e contemporanea*
- *Laboratorio su elettricità e magnetismo*

SCHEDA PROGETTO ARTE FIGURATIVA, MANIPOLATIVA ED ESPRESSIVITA' TEATRALE CLASSI PRIME

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Arcuri Anna

OBIETTIVI

Il percorso laboratoriale proposto, vuole condurre il bambino attraverso differenti esperienze creative, sia tecnico-figurative che espressive.

Gli obiettivi perseguiti puntano all'arricchimento del bagaglio personale del bambino:

- sviluppo dell'autonomia nella gestione del materiale;
- esperienze pratiche che aiutino lo sviluppo delle capacità tecniche di base;
- sviluppo della capacità di utilizzare materiali con differenti caratteristiche;
- sviluppo della manipolazione fine, dell'ordine e della cura dei dettagli;
- incentivare l'attitudine all'impegno e alla precisione nella realizzazione degli elaborati;
- stimolare la creatività, l'autostima, il coraggio di proporsi e di lavorare in team;
- sviluppo dell'espressività, rompendo schemi gerarchici all'interno della classe, sostenendo soprattutto gli alunni più fragili in un percorso che permetta loro di comunicare ed esprimersi attraverso il corpo e la voce.

Il laboratorio si articola attraverso una serie di attività diverse, che diano stimoli sempre nuovi ai bambini:

PRIME SEMPLICI TECNICHE DI DISEGNO – creare attraverso le forme Propedeutica al disegno partendo da semplici forme geometriche messe a disposizione dei bambini, stimolando il controllo grafico, correggendo l'impugnatura e l'utilizzo del materiale. Semplici esercizi su concetti di proporzione, su ciò che sta davanti e ciò che sta dietro, sulla varietà di colori, stimolando l'osservazione dei bambini.

ILLUSTRAZIONE DI FIABE SCELTE – creatività, composizione e tecniche di coloritura. Utilizzo di tempere, acquerelli e matite colorate per la realizzazione di libri illustrati dai bambini, lavorando sull'associazione di forme, colori ed emozioni.

COLLAGES ARTISTICI – esperienza tecnica e tattile attraverso l'utilizzo e la gestione di materiali eterogenei. Realizzazione di grandi quadri di gruppo partendo da un progetto iniziale: ai bambini viene proposta una tematica da sviluppare (ambienti naturali, il bosco e i suoi animali, le quattro stagioni, ecc...). Ogni gruppo viene aiutato nello sviluppo di un'idea, attraverso una semplice fase progettuale, che va poi realizzandosi in opere coloratissime create attraverso il collage di materiali differenti tra loro: carte di vario tipo, stoffe, lana, feltro, sughero, sabbia colorata, ecc...

MANIPOLAZIONE DELLA CRETA – sviluppo della manipolazione fine e della realizzazione in tridimensione. Attività manipolativa: creazione di semplici vasetti attraverso la tecnica del colombino che richiede al bambino diverse attenzioni (la forza della pressione sul materiale, il coordinamento dei movimenti delle dita, la gestione del baricentro e dei pesi man mano che si sale in altezza con il proprio manufatto).

ATTIVITÀ TEATRALE E REALIZZAZIONE SCENOGRAFIE – attività espressiva + attività tecnico-creativa.

ATTIVITÀ

Realizzazione di un lavoro collettivo in cui l'intero gruppo classe dovrà collaborare, imparando a rispettare e a rispettarsi. Percorso teatrale, fatto di giochi ed esercizi di gestione dello spazio, utilizzo del corpo, della voce, sviluppo della propria espressività, sviluppo dell'attenzione, dell'autocontrollo e della capacità di relazionarsi con gli altri.

L'attività si rivolge ai bambini di classe prima.

DURATA

72 ore per 4 classi (18 ore per classe).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

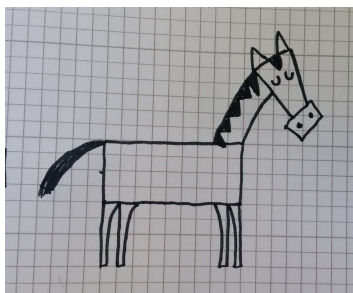
Dottoressa in scienze delle arti figurative, musica e spettacolo. Esperta in pedagogia artistica, storia dell'arte, lettere moderne e disegno tecnico.

BENI E SERVIZI

Spazi: singole aule, aule immagine, aula musica, palestra piccola.

Risorse organizzative: gruppi classe ed intergruppi.

Costo del progetto: € 2.520,00.



SCHEMA PROGETTO CORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE CLASSI SECONDE

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Morotti Giuseppina

OBIETTIVI

- 1) Sviluppare:
 - a) le abilità di ascolto e attenzione
 - b) il canto corale
 - c) le abilità di produzione ritmica.
- 2) Utilizzare i piccoli strumenti in dotazione seguendo le indicazioni e le partiture musicali proposte.
- 3) Apprendere i fondamentali della musica:
 - a) altezza del suono
 - b) intensità
 - c) durata
 - d) velocità.

ATTIVITÀ

Attività della durata di un'ora per ogni seduta con alunni di classe prima. Possibilità di una lezione aperta conclusiva per classe con la presenza dei genitori.

DURATA

12 ore per classe, totale 36 ore sulle tre classi seconde nel corso dell'anno scolastico.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Esperto/a con diploma di Conservatorio, laurea in scienze della formazione primaria, formazione sulla metodologia "Carl Orff", esperienza di insegnamento musicale nella scuola.

BENI E SERVIZI

Aula di musica e materiali musicali già presenti a scuola.

Richiesta finanziamento: € 1.500,00.



SCHEDA PROGETTO COSTRUIAMO CI CLASSI TERZE

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Belotti Emanuela

OBIETTIVI

- accompagnare il gruppo classe alla scoperta delle caratteristiche individuali;
- far emergere la percezione che ogni bambino ha di sé e delle sue capacità;
- comprendere i propri punti di forza e di debolezza;
- sviluppare attenzione verso i vissuti dei compagni, generando conoscenza reciproca;
- lavorare sulle dinamiche di gruppo per stimolare la coesione all'interno della classe.

ATTIVITÀ

Destinatari: 73 alunni delle classi terze.

Metodologia: il percorso si basa sull'utilizzo dei mattoncini LEGO come strumento facilitatore di sviluppo e di consapevolezza. Dopo la costruzione di rappresentazioni individuali, momenti di confronto sulle tematiche proposte e rappresentazioni collettive di quanto emerso. Lego permette di raccontare storie su elementi concreti e al contempo di utilizzarli come metafore di altro, sono elementi conosciuti dai bambini e quindi poco ansiogeni e generano un numero limitato di reazioni difensive.

DURATA

Il percorso prevede:

un incontro preliminare con gli insegnanti

10 ore di lavoro in classe per ogni gruppo (totale 30 ore), possibilmente a dicembre/gennaio

Un incontro finale con gli insegnanti.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Formatore certificato facilitatore di LEGO SERIOUS PLAY Method.

BENI E SERVIZI

Il corso prevede un costo per classe di 700 Euro IVA inclusa, comprensivo di tutto il materiale necessario per lo sviluppo del laboratorio.

Costo totale: € 2.100,00.



SCHEDA PROGETTO IO, TU, NOI ... TUTTI IN SCENA” CLASSI QUARTE

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Belotti Monica

FINALITÀ

- Offrire ad ogni bambino l’opportunità di vivere un percorso per scoprire ed utilizzare le proprie capacità creative, comunicative espressive e motorie.
- Sviluppare la conoscenza di sé e l’autostima.
- Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborare nel gruppo.
- Acquisire maggiore sicurezza e controllo dell’emotività.
- Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.
- Ogni bambino parteciperà attivamente alla realizzazione di un semplice spettacolo, “portando in scena” un testo concordato tra insegnanti ed esperto/a, mostrando di aver acquisito tutte le regole sperimentate per star bene sul palcoscenico.

OBIETTIVI

- Sperimentare giochi teatrali volti alla presa di coscienza dello spazio in cui muoversi e dell’importanza del movimento di sé insieme al gruppo (lo spazio teatrale).
- Sperimentare attività per la scoperta della comunicazione extraverbale, facendo particolare attenzione alla mimica facciale, allo sguardo, al corpo come strumento comunicativo.
- Avvicinarsi al mondo teatrale della recitazione, imparando ad utilizzare (o non usare) la voce in modi diversi: parlare, sussurrare, urlare, cantare, svolgere dialoghi individuali e/o di gruppo.
- Percepire l’importanza della musica per coordinare movimenti, seguire i ritmi, assumere posizioni di stop.
- Avvicinarsi alla scrittura creativa, improvvisando e/o inventando battute e testo di uno spettacolo tutto nuovo da mettere in scena.
- Partecipare alla progettazione e alla stesura del testo. In questa fase quanto creato, viene “pulito” e reso efficace per la comunicazione teatrale (formalizzazione del testo e prove finali).
- Imparare a condividere lo “spazio teatrale” con le altre persone, a controllare il proprio corpo e i propri movimenti, a coordinarsi con gli spostamenti degli altri.
- Imparare a recitare dialoghi e testi in italiano.
- Partecipare ad una semplice performance in cui mostrare ai genitori e ai compagni l’attività svolta.

METODOLOGIA

Dieci incontri di un’ora di laboratorio teatrale.

Momento iniziale di circle-time.

PRIMO LIVELLO: “Mettiamoci in gioco”: attività laboratoriale per sperimentare le componenti fondamentali del linguaggio teatrale:

- ❖ il movimento, lo spazio, il movimento nello spazio
- ❖ la voce
- ❖ il testo
- ❖ la mimica, lo sguardo e l’espressione corporea
- ❖ la musica

SECONDO LIVELLO: “Mettiamoci all’opera”: attività di improvvisazione e di scrittura creativa:

- lettura di un testo d’autore (“Le streghe” di Rohal Dall, “Cipi” di Mario Lodi, ...);
- raccolta di idee per manipolare (e sintetizzare) il testo letto;
- improvvisazioni guidate e libere, preparazione di battute particolari con cui arricchire il riassunto preparato;

➤ riscrittura del testo in forma teatrale (con l'aiuto dell'esperto/a)

TERZO LIVELLO: "Mettiamoci in scena": prove e spettacolo finale

Momento di circle-time finale per la valutazione dell'attività proposta e dell'impegno personale degli alunni.

L'attività prevede la collaborazione dei genitori per la preparazione dei costumi di scena e per l'allestimento di eventuali scenografie o video da proiettare.

ATTIVITÀ

Il progetto coinvolgerà 84 bambini delle classi quarte, ai quali sarà proposto di mettere in scena un libro di narrativa precedentemente letto in classe. Il progetto sarà coordinato dalle insegnanti di lingua italiana, ma sarà svolto utilizzando proporzionalmente anche ore di altre discipline.

DURATA

Il percorso prevede:

- 2 ore per un incontro di programmazione con l'esperto/a
- 10 ore di intervento in ogni classe per un totale di 40 ore
- 2 ore per la prova generale
- 2 ore per lo spettacolo

Totale: 46 ore.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

L'esperto/a richiesto deve essere competente sia in ambito teatrale sia in quello musicale in quanto lo spettacolo programmato vuole porsi in continuità con quanto già svolto dai bambini in classe terza e intende potenziare le capacità degli alunni indicate negli obiettivi scelti, proponendo un approccio globale al modo teatrale: recitazione, canto, movimento, ...

A tal riguardo le capacità richieste all'esperto/a sono:

- ✓ saper gestire un gruppo di 20-22 alunni
- ✓ possedere competenze di animatore teatrale
- ✓ saper condurre un laboratorio teatrale secondo le finalità indicate
- ✓ conoscere il linguaggio musicale: cantare, suonare, coordinare musica e movimento
- ✓ essere esperto/a in musical
- ✓ saper creare coreografie che potenzino le capacità dei bambini di collaborare tra di loro.

BENI E SERVIZI

Il corso verrà svolto nell'aula magna della scuola (aula di musica).

Costo totale: € 1.518,00.



SCHEMA PROGETTO AUTORI – TRATTO! CLASSI QUARTE

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Belotti Monica

FINALITÀ

- Coltivare uno sguardo sensibile e la curiosità nei confronti dell'arte e della bellezza che ci circonda, a partire dalla nostra città e dalle principali piazze, monumenti e accademie artistiche e musei.
- Offrire ad ogni bambino l'opportunità di vivere un percorso per scoprire ed utilizzare le proprie capacità creative in campo artistico.
- Scoprire l'Accademia "Carrara" di Bergamo che verrà visitata a fine percorso.

OBIETTIVI

- Osservare opere che rappresentano ritratti di epoche diverse: la rappresentazione del viso umano nella storia dell'arte dalla preistoria alla pop art.
- Osservare le opere di Leonardo da Vinci per individuare le regole che permettono di rappresentare un volto proporzionato e l'armonioso.
- Rappresentare un autoritratto davanti allo specchio con carta da spolvero, carboncini e lacca.
- Scoprire alcuni profili diventati talmente celebri che si riconoscono anche dalla sola sagoma, senza bisogno di altri particolari. Riconoscere alcuni profili di personaggi famosi.
- Scoprire come rappresentare il profilo di una persona: attività a coppie o piccoli gruppi: ricalcare su carta nera a gesso bianco la sagoma dell'ombra del nostro compagno/a proiettata da una torcia o dalla luce solare.
- Osservare fotografie che raccontano storie di ritratti e autoritratti attraverso un percorso interattivo che conduce alla scoperta e alla conoscenza dei ritratti selezionati presenti in Accademia Carrara.
- Partendo dal proprio autoritratto fotografico, lavorare a tecnica mista con smalti, acrilici e collage per costruire il proprio "volto animale".
- Scoprire i paesaggi dell'anima: partendo dal proprio ritratto fotografico in bianco e nero, attraverso un lavoro di ritaglio, creare un nuovo spazio per il nostro volto, per guardarsi da un'altra prospettiva.
- Conoscere grandi artisti attraverso le loro vite, scoprire in quali città hanno vissuto, i diversi momenti storici e le situazioni che hanno fatto da contesto e talvolta da motore per la nascita della loro arte.
- Scoprire e approfondire la sensibilità artistica individuale: imparare ad osservare e comunicare attraverso il linguaggio del colore e del segno, esprimendo se stessi e il proprio mondo emotivo.
- Conoscere e sperimentare con fantasia tecniche artistiche differenti: come cambia l'utilizzo dei materiali a seconda della propria indole creativa.
- Avere cura della bellezza: approccio all'arte e agli stimoli creativi con l'impegno del nostro animo oltre che della nostra attività.
- Cambiare prospettiva e punto di vista con il quale siamo abituati ad osservare, attraverso il gioco-esercizio di capovolgimento e scomposizione delle opere d'arte.
- Scoprire e vivere le connessioni tra musica e pittura: tonalità, gradazioni, improvvisazione, armonia, ritmo e vibrazioni.

METODOLOGIA

- Cinque incontri di due ore di laboratorio artistico:
- osservazione di opere d'arte raffiguranti ciò su cui si andrà a lavorare;
- ascolto delle indicazioni dell'esperto/a;

- realizzazione dell'opera personale o di gruppo;
- valutazione delle opere realizzate.

Visita guidata all'Accademia Carrara di Bergamo.

ATTIVITÀ

Il progetto coinvolgerà 84 bambini delle classi quarte, ai quali sarà proposto di porre attenzione al bello dell'arte che li circonda, ponendo particolare attenzione alle opere che rappresentano ritratti o autoritratti. Il progetto sarà coordinato dalle insegnanti di arte e sarà svolto nel secondo quadrimestre nelle ore di tali discipline. Il giorno della visita all'Accademia sarà scelto tenendo in considerazione gli impegni dell'esperta e le iniziative già in atto nel modulo.

DURATA

Il percorso prevede:

- 2 ore per un incontro di programmazione con l'esperto/a
- 10 ore di intervento in ogni classe per un totale di 40 ore
- 4 ore per la visita all'Accademia (e visite guidate di 2 ore).

TOTALE: 46 ore.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

L'esperto/a richiesto deve essere competente sia in ambito artistico sia in quello musicale in quanto il progetto prevede che, alcune lezioni, siano svolte utilizzando contemporaneamente colori e musica.

A tal riguardo le capacità richieste all'esperto/a sono:

- ✓ saper gestire un gruppo di 20-22 alunni
- ✓ possedere competenze artistiche
- ✓ saper condurre un laboratorio artistico secondo le finalità indicate
- ✓ conoscere il linguaggio musicale per abbinare musica e colore
- ✓ saper guidare i bambini all'interno dell'accademia Carrara.

BENI E SERVIZI

Il corso verrà svolto nell'aula di arte della scuola.

Costo totale: € 1.610,00.



SCHEDA PROGETTO ALLA SCOPERTA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA CLASSI QUINTE

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Gavazzeni Chiara

OBIETTIVI

1. Migliorare la coordinazione motoria e il gesto pittorico: ACTION PAINTING;
2. Prime nozioni di composizione grafica e design visivo rappresentando la figura umana in semplici movimenti attraverso le forme stilizzate dei famosi "omini" di Keith Haring: STREET ART;
3. Progettare installazioni artistiche al fine di creare costruendo e realizzare manufatti per vivere l'arte al di fuori dei quadri: INSTALLAZIONE.

ATTIVITÀ

- Esplorazione delle principali espressioni dell'arte moderna e contemporanea attraverso un percorso figurativo e manipolativo.
- 91 alunni delle classi quinte A - B - C - D.

DURATA

- Arco temporale: da gennaio 2020 a aprile 2020.
- 10 ore per classe (5 incontri di due ore), per complessive ore 40.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

- Capacità di relazionarsi con bambini di età scolare.
- Capacità di gestione del gruppo classe anche con disabilità.
- Competenze specifiche verso le principali espressioni dell'arte moderna e contemporanea.

BENI E SERVIZI

Aula d'arte, aula di classe, aula magna della Scuola Primaria "Paolo Ravasio".

Costo totale: € 1.400,00.



SCHEDA PROGETTO LABORATORIO SU ELETTRICITA' E MAGNETISMO - CLASSI QUINTE

RESPONSABILE PROGETTO: ins. Orazio Rosalia

OBIETTIVI

Il laboratorio è centrato sull'osservazione, manipolazione e controllo di fenomeni elettrici e magnetici e si prefigge di accompagnare gli alunni in semplici applicazioni ed esperienze pratiche delle prime comprensioni del concetto di energia a cui sono pervenuti durante le ore disciplinari di scienze e/o di tecnologia. Gli obiettivi sono coerenti con il curricolo d'Istituto e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze per il 5° anno della scuola primaria. Il progetto prevede la verifica di abilità e conoscenze da parte degli insegnanti curricolari.

ATTIVITÀ

Il laboratorio, da svolgersi in tre incontri per classe, è rivolto agli alunni delle quattro classi terminali della scuola primaria (21/23 alunni per classe) e deve prevedere l'esposizione ad esperienze che permettano l'esplorazione pratica e il consolidamento teorico dei concetti di energia, energia elettrica e magnetismo, attraverso:

- osservazione di fenomeni elettrici;
- costruzione di un elettroscopio;
- osservazione di una pila;
- costruzione di semplici circuiti elettrici;
- osservazione ed esperienza di magneti ed elettromagneti.

DURATA

Il progetto si attua per intero nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, a partire da febbraio 2020. Si prevedono per ciascuna delle classi quinte 3 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale complessivo di 24 ore.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Si richiedono:

- esperienze di lavoro nel campo della didattica laboratoriale delle discipline scientifiche nella scuola dell'obbligo;
- esperienza di didattica laboratoriale dei concetti teorici legati ai fenomeni elettrici e magnetici.

In aggiunta, nel caso di persona fisica:

BENI E SERVIZI

Il progetto sarà realizzato in classe con strumenti e sussidi interamente a carico del soggetto che realizza l'intervento.

Costo totale: € 956,00.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1427/0 – “Contributo scuola secondaria primo grado per attività diverse” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 19.000,00

Alunni iscritti n. 220 (al 13/08/2019):

Classi	Residenti	Non residenti	Classi
Prime	55	8	3
Seconde	81	2	4
Terze	68	6	3
Totale	204	16	10

I progetti previsti per il nuovo a.s. si possono così riassumere:

PROGETTI CLASSI PRIME (N. 3 CLASSI)	COSTO
Flyers	€ 460,00
Laboratorio teatrale	€ 1.260,00

PROGETTI CLASSI SECONDE (N. 3 CLASSI)	COSTO
Madrelingua inglese	€ 1.120,00
Laboratorio teatrale	€ 1.540,00

PROGETTI CLASSI TERZE (N. 3 CLASSI)	COSTO
Orientamento	€ 1.682,00
Educazione all'affettività/sexualità	€ 2.205,00
Avviamento alla lingua latina	€ 736,00
Madrelingua inglese	€ 420,00

PROGETTI CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	COSTO
Consulenza psicopedagogica	€ 1.200,00
Help tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche”	€ 3.600,00

MATERIALE FACILE CONSUMO/ATTREZZATURE	COSTO
Materiale informatico e di facile consumo	€ 4.177,00
Trasporti vari	€ 600,00

PREVISIONE SPESA PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO €19.000,00

A seguire si riporta la descrizione dettagliata dei seguenti progetti:

- Flyers
- Laboratorio teatrale
- Madrelingua inglese
- Laboratorio teatrale
- Orientamento
- Educazione all'affettività/sexualità
- Avviamento alla lingua latina
- Consulenza psicopedagogica
- Help tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche

SCHEDA PROGETTO FLYERS CLASSI PRIME

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Almerinda Parmendola

OBIETTIVI

Favorire e sviluppare la conversazione inglese, apprendere nuove strutture e consolidare quelle già studiate.

ATTIVITÀ

Si rivolge agli alunni di prima per la preparazione all'esame Flyers.

DURATA

10 ore da svolgersi in un pomeriggio facoltativo nel secondo quadrimestre.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Prof.ssa Parmendola, insegnante di lingua inglese.

BENI E SERVIZI

Fotocopie fornite dalla scuola.

Costo del progetto: € 460,00.



SCHEMA PROGETTO LABORATORIO TEATRALE CLASSI PRIME

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Margherita Ianniello

OBIETTIVI

Il progetto è destinato alle classi 1^A, 1^B, 1^C.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- esprimere un modo personale il proprio modo di essere e proporlo agli altri;
- conoscere ed utilizzare in maniera elementare tecniche differenziate di lettura dei testi;
- comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio;
- intuire e immaginare;
- progettare e costruire modelli di situazioni reali;
- operare scelte in condizioni di incertezza.

DURATA

Il progetto verrà sviluppato durante le ore di lettere/RC, a partire dal secondo quadrimestre. Avrà una durata di 12 ore per ciascuna classe, per un totale di 36 ore complessive.

RISORSE UMANE

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno qualificato sia dal punto di vista relazionale che teatrale.

Si inviteranno anche i genitori degli alunni ad offrire la loro collaborazione, nei modi e termini che si riterranno opportuni e necessari.

BENI E SERVIZI

Il progetto sarà svolto nel plesso scolastico; in base alla risposta in termine di impegno ed entusiasmo che gli alunni avranno mostrato nello sviluppo del progetto, è prevista la rappresentazione del testo drammatizzato.

Costo del progetto: € 1.260,00.



SCHEMA PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

classi seconde e terze

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Almerinda Parmendola

OBIETTIVI

Classi seconde: favorire e sviluppare la conversazione inglese, apprendere nuove strutture e consolidare quelle già studiate (con la presenza di una madrelingua inglese);

Classi terze: favorire e sviluppare la conversazione inglese con la presenza di una madrelingua inglese, preparazione ulteriore allo speaking del KET.

ATTIVITÀ

Si rivolge agli alunni di seconda e terza.

DURATA

Per le classi seconde: n. 32 ore da svolgersi in compresenza con la docente di inglese durante un'ora curricolare (8 ore per classe) da svolgere nel secondo quadrimestre;

Per le classi terze: n. 12 ore da svolgere nel primo quadrimestre.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Insegnante madrelingua inglese.

BENI E SERVIZI

Fotocopie fornite dalla scuola.

Richiesta finanziamento: € 1.120,00 per le classi seconde ed € 420,00 per le classi terze.



SCHEDA LABORATORIO TEATRALE

classi seconde

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Sara Avantageggiato

OBIETTIVI

A partire dalla positiva esperienza dell'anno precedente, si ripropone per le classi 2^A A, 2^A B, 2^A C, 2^A D, il progetto teatrale che è volto a consolidare ed incrementare gli obiettivi che già nel corso dell'anno precedente erano stati prefissati.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- esprimere in modo personale il proprio modo di essere e proporlo agli altri;
- utilizzare in modo più consapevole le tecniche differenziate di lettura dei testi;
- comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio;
- intuire e immaginare;
- progettare e costruire modelli di situazioni reali;
- operare scelte in condizioni di incertezza;
- utilizzare in modo consapevole tecniche differenziate di lettura dei testi;
- sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci;
- facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi nella promozione del benessere;
- incentivare la motivazione individuale;
- consolidare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale;
- esplorare le potenzialità espressive nell'elaborazione e soluzione di problemi.

DURATA

Il progetto verrà sviluppato durante le ore di lettere/RC, a partire dal secondo quadrimestre. Avrà una durata di 11 ore per ciascuna classe, per un totale di 44 ore complessive.

RISORSE UMANE

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno qualificato sia dal punto di vista relazionale che teatrale.

Si inviteranno, eventualmente, anche i genitori degli alunni ad offrire la loro collaborazione, nei modi e termini che si riterranno opportuni e necessari.

BENI E SERVIZI

Il progetto sarà svolto nel plesso scolastico. In base alla risposta in termine di impegno ed entusiasmo che gli alunni avranno mostrato nello sviluppo del progetto, è prevista la rappresentazione pubblica del testo drammatizzato presso una struttura adeguata.

Costo del progetto: € 1.540,00.



SCHEDA PROGETTO ORIENTAMENTO – classi terze

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Teresa Paris – docente di lettere e referente di plesso

OBIETTIVI

1. condurre l'allievo ad auto orientarsi;
2. avviare la ricerca di identità da parte dell'adolescente;
3. abilitare ad una pluralità di scelte.

L'attività si rivolge agli alunni delle classi terze ed è finalizzata alla scelta del percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado, attraverso la somministrazione di test, l'approfondimento e la discussione suscitata da letture tratte principalmente dal testo di antologia.

La parte relativa alla somministrazione dei test viene affidata ad un ente esterno (nell'anno precedente al CAF di Romano Lombardia). La parte relativa alla lettura ed alla discussione è di pertinenza dei docenti, in particolare del docente di lettere.

DURATA

L'attività ha una durata di circa due mesi, novembre e dicembre. Gli alunni incontreranno due volte gli operatori per la somministrazione dei questionari e del test attitudinale; gli operatori incontreranno i docenti coordinatori prima e dopo gli interventi; incontreranno anche i genitori prima degli interventi. Al termine dell'attività gli operatori con i coordinatori incontreranno individualmente tutti i genitori degli alunni per la consegna dei risultati del questionario sugli interessi professionali e del test attitudinale; contestualmente il coordinatore consegnerà il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe.

Complessivamente ciascuna classe utilizzerà un monte ore pari a 3h (tot. h. 9). Si devono considerare, inoltre, 3h iniziali con i docenti, 2h per l'incontro informativo con i genitori, 5 ore per la restituzione dei risultati ai docenti e 12h per la restituzione alle famiglie, oltre alle ore che l'esperto dovrà dedicare alla tabulazione dei test (5 ore per classe).

RISORSE UMANE

Collaborano al progetto i docenti coordinatori delle classi terze.

La Scuola si avvale di operatori esterni (nell'anno precedente la dott.ssa F. Soli, una psicologa della Coop. CAF di Romano di Lombardia).

BENI E SERVIZI

L'attività si svolgerà interamente presso la struttura scolastica.

Non vi sono richieste né di sussidi didattici e/o dotazioni librerie, né di materiale di facile consumo.

Richiesta finanziamento: € 1.682,00.



SCHEDA PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'/SESSUALITA' classi terze

RESPONSABILE PROGETTO: prof. Carmelo Muià, docente di matematica e scienze

OBIETTIVI

1. i cambiamenti legati all'età adolescenziale;
2. essere uomo, essere donna: l'identità sessuale di genere e di ruolo;
3. l'esperienza affettiva dell'innamoramento.

L'attività si rivolge agli alunni delle classi terze ed è finalizzata all'individuazione ed alla discussione di alcune problematiche ricorrenti ed emergenti proprio dagli alunni stessi. Realizzerà gli interventi un esperto esterno (lo scorso anno è stato svolto dalla psicologa dott.ssa Veila Ardrizzo).

DURATA

Il progetto consta di cinque incontri di due ore ciascuno da realizzarsi durante i mesi di ottobre e novembre. I docenti coordinatori progetteranno il percorso con la psicologa ed al termine ne valuteranno la valenza formativa. Si potrà prevedere anche un percorso formativo per i genitori.

RISORSE UMANE

Nel progetto è coinvolto l'intero Consiglio di classe; il coordinatore resta per la psicologa il punto di riferimento.

Anche i genitori degli alunni saranno coinvolti in due incontri di 1 ½ h ciascuno: uno di presentazione dell'attività ed uno di restituzione finale.

BENI E SERVIZI

Non vi sono richieste né di sussidi didattici e/o dotazioni librerie, né di materiale di facile consumo.

Richiesta finanziamento: € 2.205,00.



SCHEMA CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA

classi terze

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Teresa Paris – responsabile di plesso e docente di lettere

OBIETTIVI

Il corso si propone come obiettivo di fornire un approccio all'acquisizione delle strutture di base del latino; inoltre, per iniziare lo studio dei fondamenti della morfologia latina, saranno riprese alcune basilari nozioni di morfologia e sintassi italiana.

I ragazzi saranno coinvolti con una metodologia operativa, così come viene suggerito anche dagli Istituti Superiori con i quali la nostra Scuola è in contatto. In itinere gli alunni avranno modo di iniziare a tradurre a coppie; al termine del percorso si cimenteranno individualmente in una breve traduzione.

Alunni partecipanti 15/20 circa.

DURATA

L'attività si svolgerà per 16 ore complessive con gli alunni delle classi terze che hanno effettuato l'iscrizione ad un liceo classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico.

I contenuti del corso prenderanno in esame i seguenti argomenti:

- ripasso dell'analisi grammaticale e logica
- cenni di fonetica latina
- prima e seconda declinazione
- il verbo sum (essere)
- le quattro coniugazioni del verbo (presente, imperfetto, futuro)
- gli aggettivi della prima classe.

E' ipotizzato un incontro settimanale di due ore (mercoledì pomeriggio), mesi di marzo ed aprile.

RISORSE UMANE

Il corso sarà tenuto dalla prof.ssa Teresa Paris.

Non è richiesta la presenza di collaboratori scolastici.

BENI E SERVIZI

Lo svolgimento del corso necessita dell'utilizzo di una lim, presente a scuola. Agli alunni sarà consegnato un fascicolo da utilizzare come libro-quaderno realizzato dalla docente e fotocopiato all'interno della scuola.

Richiesta finanziamento: € 736,00.



SCHEDA CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Scuola Primaria e Scuola Sec. di primo grado

Le difficoltà emergenti nel contesto scolastico ed il conseguente possibile insuccesso formativo, soprattutto se si evidenziano in concomitanza con le delicate transizioni dell'itinerario di crescita, possono rappresentare in modo diretto od indiretto uno dei fattori di rischio che possono concorrere a rallentare o bloccare il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

La possibilità di sviluppare maggiori sensibilità e competenze nei ragazzi stessi e nei loro interlocutori educativi più significativi, nel riconoscere le fatiche scolastiche ed evolutive, comprenderne le ragioni ed individuare supporti e strategie per attivare le potenzialità personali e le risorse della famiglia, degli adulti educativi e delle reti sociali del contesto territoriale, rappresentano il fattore protettivo più efficace rispetto a problematiche e dinamiche che possono concorrere a sviluppare vissuti ed agiti problematici: perdita di autostima, vissuti di squalifica sociale, depressione, condotte auto lesive, devianza, ...).

A questo riguardo il progetto prevede diverse azioni a carattere formativo e di consultazione psicopedagogica orientate a perseguire la seguente finalità:

sostenere le transizioni ed il successo evolutivo offrendo supporto ed accompagnamento al ragazzo, alla famiglia ed ai loro interlocutori educativi e rendendo disponibili strumenti ed opportunità per favorire una presa di coscienza delle problematiche evidenziate, un'efficace attivazione delle risorse personali del ragazzo e delle reti relazionali primarie e secondarie, al fine di contrastare e contenere il rischio di insuccesso evolutivo.

Le iniziative di consulenza psicopedagogica potranno concretizzarsi in un programma di azioni integrate, definite nello specifico dall'équipe psicopedagogica di istituto e rivolte a diversi destinatari: docenti, genitori ed alunni.

Richiesta finanziamento: € 4.000,00 per la Scuola Primaria
€ 1.200,00 per la Scuola Sec. di primo grado.



SCHEMA PROGETTO HELP TUTOR

Supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Teresa Paris – referente di plesso

OBIETTIVI

Il progetto “HELP” si pone l’obiettivo di progettare in modo formale, coerente e condiviso gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà comportamentali e/o di apprendimento, affinché possano migliorare e vivere esperienze di graduale e progressivo successo in quegli ambiti in cui sono particolarmente carenti ed in difficoltà.

Il progetto si compone di diverse possibilità di intervento ed azioni specifiche, che vanno definite in base ai bisogni degli alunni, alle risorse effettivamente disponibili da parte della Scuola, alle priorità sostenibili.

ATTIVITÀ/CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Il compito dell’insegnante tutor è quella di accompagnare, seguire e supportare quegli alunni che non si applicano e/o non progrediscono nello studio e nell’apprendimento e/o con particolari problemi comportamentali.

Il compito del tutor termina nel momento stesso del raggiungimento degli obiettivi prefissati con l’alunno/a; quindi l’intervento può avere una durata di alcuni mesi oppure anche di anni.

Si cerca di prediligere il rapporto docente/discente e solo in casi complicati ci si rivolge ai genitori, utilizzando come strumento di accordo anche la compilazione del patto educativo individuale.

Un aiuto ulteriore può essere fornito dalla/o psicologa/o dello Sportello psicopedagogico, sia a supporto dell’alunno/a, sia a supporto del docente tutor.

DURATA

Tutto l’anno scolastico. Sono richieste 13 ore per ogni docente, per un numero complessivo di docenti pari a 10. Per ciascun docente sono previste, inoltre, 2 ore di coordinamento con l’assistente sociale, l’assessore ai servizi sociali e gli educatori del “Progetto Leonardo”.

Costo del progetto: € 3.600,00.



RIEPILOGO

Scuola Primaria	€ 24.000,00
Scuola Secondaria di primo grado	€ 19.000,00
TOTALE	€ 43.000,00

La Fondazione Ikaros parteciperà alla realizzazione dei progetti per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado con la somma di € 20.000,00 il cui introito è previsto nel bilancio 2019/2021 – gestione anno 2019 - alla tipologia 2.01.04.01.001/3146/0.

In considerazione della specificità dei progetti e del materiale didattico che devono rispettare pienamente alle esigenze di ciascuna Scuola ed alla tempestività della fornitura che una parte del materiale comporta, l'A.C. ha introdotto ormai da diversi anni il principio dell'assegnazione di somme all'Istituto Comprensivo per la gestione diretta dei progetti e dei rispettivi acquisti, per il raggiungimento di quelle finalità didattiche che lo stesso si è prefissato.

L'Istituto Comprensivo avrà l'obbligo di rispettare le finalità dell'ente erogatore ed alla fine dell'anno scolastico dovrà rendicontare gli effettivi costi sostenuti con il contributo ricevuto.

A consuntivo:

SCUOLA PRIMARIA

La somma stanziata con il precedente piano per il diritto allo studio e trasferita all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte - il cui impegno di spesa veniva assunto con det. n. 103/A in data 11/09/2019 - è stata pari ad € 25.86000 ed ha potuto finanziare i progetti qui sotto riportati:

Consulenza psicopedagogica
Materiale ginnico per palestre
Allestimento aula informatica piano interrato
Materiale di facile consumo
Materiale fotocopiatrice

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La somma di € 17.449,00 stanziata per l'anno scolastico 2018/2019 ed erogata con det. n. 103/A del 11/09/2018, ha permesso di finanziare i sotto indicati progetti:

Laboratorio teatrale per classi prime
Madrelingua inglese per classi seconde
Laboratorio teatrale per classi seconde
Orientamento Ente Galignani per classi terze
Educazione all'affettività per classi terze
Avviamento alla lingua latina per classi terze
Madrelingua inglese per classi terze
Consulenza psicopedagogica per classi prime, seconde e terze
Help Tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche per classi prime, seconde e terze
Acquisto n. 1 LIM con videoproiettore
Acquisto materiale informatico e di facile consumo
Trasporti vari



INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO

PROGETTO LEONARDO “COMPITI E NON SOLO ...”

Missione/programma 04.06-1.03.02.99.999/1370/0 “Iniziative per studenti” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 4.833,72

Missione/programma 04.06-1.03.02.99.999/1370/0 “Iniziative per studenti” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 6.166,28

Tipologia 3.01.02.01.004/3145/2 “Servizi a favore del mondo giovanile” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 300,00

Tipologia 3.01.02.01.004/3145/2 “Servizi a favore del mondo giovanile” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 225,00

Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata nel promuovere iniziative, progetti, luoghi e gruppi che aiutino le nuove generazioni del nostro territorio a sentirsi realmente cittadini della comunità ed a costruirsi in essa un futuro.

Il sempre più diffuso e drammatico disagio adolescenziale richiede un ripensamento radicale del rapporto stesso che gli adulti hanno con questa fase di passaggio evolutivo, al fine di non disperdere una risorsa altrimenti non rinnovabile.

La costante ricerca delle risposte più adeguate ai bisogni della popolazione adolescenziale ha portato l'Ente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte, a riproporre alle famiglie con figli alla Scuola Secondaria di primo grado, l'attivazione del *Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”*.

Tale progetto rappresenta un canale di comunicazione importante per capire ed essere in costante contatto con il mondo giovanile e la sua evoluzione, favorendone il processo di sviluppo e crescita, rendendolo soggetto protagonista del progetto stesso, coinvolgendolo nella definizione del percorso di lavoro e del contratto educativo concertando gli obiettivi tempi/bisogni/possibilità e non un semplice fruitore di iniziative e di servizi progettati e gestiti da adulti.

L'intervento si prefigura anche e soprattutto come una risorsa per il Servizio Sociale, grazie alla prevista attività di monitoraggio che viene svolta dagli operatori del progetto ed all'attuazione della conoscenza delle abitudini, oltre a contribuire alla promozione della collaborazione attiva con le reti di risorse esistenti.

Le finalità e gli obiettivi del progetto si possono così riassumere:

- sostenere ed accompagnare i ragazzi e le ragazze nello svolgimento dei compiti scolastici e nella costruzione di relazioni positive e collaborative tra coetanei e con gli adulti presenti;
- aiutare i ragazzi a sviluppare maggior autonomia nell'organizzazione della gestione del materiale scolastico e dei compiti da svolgere;
- porre attenzione alla qualità del lavoro svolto;
- sostenere la crescita di rapporti sani, positivi e collaborativi, sia nel momento dei compiti che in quelli più informali del gioco, dell'accoglienza;
- rendere più forte e visibile la presenza del Comune – Assessorato S. Sociali, come agente di coordinamento tra le risorse pubbliche e private già operanti nella zona sulle stesse tipologie di utenza, con particolare attenzione allo sviluppo di una rete educativa intercomunale;
- partecipare ai progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale promossi in relazione agli accordi di programma sottoscritti;
- promuovere un'azione di prevenzione contro il disagio socio culturale mediante una serie di servizi ed interventi territoriali a carattere preventivo, educativo-promozionale;

- realizzare una strategia delle connessioni, fondata sul coordinamento e sulla trasversalità allo scopo anche di consentire un migliore utilizzo delle risorse.

La gestione del progetto è stata affidata alla COOP. SOC. L'IMPRONTA da Seriate e con sede operativa sul territorio. L'equipe educativa della Coop. L'Impronta ha così relazionato:

INTRODUZIONE

Il presente documento intende condividere l'andamento del Progetto "Leonardo-compiti ... e non solo" per il periodo Agosto 2018- Giugno 2019.

*Questi mesi d'attività sono stati caratterizzati da un lavoro in sostanziale continuità con quanto sperimentato nel corso dell'annualità precedente. Si è data pertanto **attenzione** ad organizzare le attività in modo che una parte delle risorse educative a disposizione fossero destinate allo **sviluppo d'azioni territoriali** realizzate in collaborazione con altre realtà educative del territorio (Istituto Comprensivo in primis).*

Questa scelta operativa ha permesso al progetto di continuare a rivolgere le sue attenzioni educative ad un numero significativo di minori, consolidando ulteriormente le collaborazioni già costruite con i soggetti del territorio.

*In quest'ottica sono stati riproposti i laboratori educativi promossi all'interno delle classi prime e seconde dell'"I.C. Grumello del Monte", che hanno permesso di **coinvolgere** oltre **centocinquanta preadolescenti del paese**. Si sono inoltre sperimentate, con un buon esito di partecipazione, **attività laboratoriali musicali** (corso di rap) e **sportive** (corso di roller) con partecipazione aperta anche ai non iscritti al progetto. Fra Maggio e Giugno è stato inoltre realizzato un **laboratorio educativo pomeridiano** dedicato ai ragazzi che si apprestavano a sostenere gli esami di licenza media. Esperienza considerata valida anche dalle insegnanti, con la già avvenuta richiesta di poterlo potenziare per il prossimo anno.*

*Possiamo quindi definire quello appena trascorso un anno di consolidamento di un nuovo "modus operandi" del Progetto che da "spazio compiti" si potrebbe oggi tranquillamente definire un **progetto educativo territoriale a favore dei preadolescenti**.*

*Oltre alle già citate azioni dell'area di **lavoro territoriale** si è operato, come nel corso degli anni passati, svolgendo:*

- **lavoro educativo con i ragazzi preadolescenti nel corso dei momenti d'apertura settimanali;**
- **coinvolgimento nelle iniziative delle famiglie e supporto alla genitorialità;**
- **accompagnamento e sostegno dei cinque volontari presenti** (quattro adolescenti del territorio e una studentessa universitaria di Telgate);
- **collaborazione costante con il Progetto di Tutela Minori "Uno di Noi"** (condivisione di riflessioni su utenza comune, collaborazione nella realizzazione del progetto "roller").

*Si sottolinea che il progetto ha saputo ancora essere un **contesto attento all'accoglienza ed all'inclusione**: per tutto l'anno è stato frequentato in completa autonomia da un ragazzino autistico (ad alto funzionamento) e da un paio di ragazzi con evidenti difficoltà relazionali.*

*Le attività svolte nel corso di questi mesi hanno permesso un ulteriore **consolidamento dell'attenzione all'educazione diffusa** promossa dal progetto. Da sempre "Leonardo" si pone quale progetto attento a facilitare le relazioni fra gli attori della rete educativa adulta del paese (famiglie, insegnanti, educatori, volontari ecc). Quest'attenzione lo pone nelle condizioni di essere un **progetto attento al "bene-stare" dei ragazzi, con una chiara funzione all'attenzione preventiva della fragilità minorile**. Attenzione che, grazie alla continuità delle attività realizzate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo ha permesso al progetto di essere una vera e propria risorsa educativa per il territorio.*

ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito vengono descritte sinteticamente le principali attività svolte nel corso di questi mesi.

Progetto Accoglienza

Laboratorio educativo riproposto in continuità con l'anno precedente, in collaborazione con la Scuola Secondaria. Ha interessato le quattro Classi Prime tra metà settembre e metà ottobre 2018, con il coinvolgimento dei ragazzi dello S.F.A. di Castelli Calepio. La positiva esperienza dello scorso anno ha rinforzato l'esigenza da parte della Scuola di sostenere gli alunni nel passaggio

alla Secondaria di I Grado, sul tema “accoglienza”: accogliere se stessi e gli altri, far emergere le emozioni relative al “passaggio”, riflettere sui cambiamenti evolutivi che li aspettano alle Medie, stimolare il concetto di inclusione grazie ad alcune attività a stretto contatto con la disabilità adulta. Due interventi per ogni classe da due ore ciascuno che hanno coinvolto quasi un centinaio di preadolescenti, i quali hanno avuto modo di conoscere il Progetto Leonardo e i suoi ambienti prima della sua ufficiale riapertura.

Presentazione del progetto nelle classi della scuola

Sabato 6 ottobre 2018 gli educatori hanno presentato il Progetto Leonardo in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado. Soprattutto nelle classi Prime si sono registrate molte domande ed una certa curiosità sul servizio.

Presentazione del progetto ai genitori delle classi prime:

Martedì 2 ottobre 2018 gli educatori si sono presentati e hanno esposto il progetto a tutti i genitori delle Prime (già riuniti per l'elezione dei rappresentanti di classe), dedicando 10 minuti per ogni classe.

Presentazione del progetto ai genitori degli alunni pre-iscritti

Il 10 ottobre 2018 l'equipe educativa ha presentato ai genitori dei ragazzi preiscritti il progetto nel dettaglio, in presenza della Referente di Plesso Prof.ssa Paris. Si è registrata una buona partecipazione, dovuta anche al vincolo della consegna del modulo per l'iscrizione ufficiale e il pagamento. In totale si sono iscritti 21 ragazzi nel primo periodo (ottobre - dicembre) e 19 nel secondo (gennaio - maggio).

Aperture ordinarie

*Si sono svolte tutti i martedì e i giovedì seguendo il calendario scolastico dalle 14.15 alle 16.30, presso i locali comunali sotto la Scuola Secondaria. Il progetto è stato avviato il 18 Ottobre 2018 e si è concluso il 4 Giugno 2019, con una cena finale presso i suoi locali. Complessivamente si sono svolte **52 aperture** (17 nel 2018 e 35 nel 2019), con questa scansione:*

- 1) Accoglienza iniziale** (14 – 14.15): *un'occasione importante di conoscenza e chiacchierata informale con i partecipanti, per capire com'era andata la mattinata scolastica e come stavano a livello emotivo. A differenza degli anni scorsi sono stati rari i momenti in cui si è riusciti ad incrociare alcune mamme. Quasi tutti i ragazzi/e arrivavano e si congedavano da soli, tranne due situazioni particolari.*
- 2) Cerchio** (14.20 – 15.00): *dopo l'appello iniziale, si è incentivata la possibilità di esprimersi a turno rispetto alle loro esperienze, vissuti o fatiche. Non sempre questo momento è stato vissuto in modo responsabile ed evolutivo dai partecipanti, visto il numero elevato di iscritti: faticosa la dimensione di ascolto e confronto tra di loro. Questo momento è stato funzionale anche per dare comunicazioni su attività extra o ascoltare le loro proposte, stimolandoli a partecipare in maniera attiva alle scelte che li riguardavano. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate in quei ragazzi che utilizzavano il momento del cerchio per mettersi in mostra in modo non funzionale, tendendo a disturbare e a distrarre gli altri.*
- 3) Compiti** (15.00-16.00): *si è mantenuta la scelta di dividere gli iscritti su diversi tavoli, con gruppi misti che prevedevano la separazione dei ragazzi più faticosi, ma anche privilegiando alcune coppie o gruppetti in grado di collaborare positivamente. Si è lavorato sulle autonomie e sulle loro capacità di lavorare insieme. E' stato comunque necessario affiancare alcuni ragazzi con problematiche individuali, sia nella spiegazione/organizzazione del compito che nel supporto emotivo di fronte alla fatica dello studio. La presenza dei volontari (suddivisi a coppie per ciascuna apertura) non è sempre stata costante durante l'anno: ciò ha portato ad alcune fatiche nella gestione del gruppo.*
- 4) Gioco e saluto** (16.00-16.30): *il momento aggregativo e di gioco si è svolto all'esterno nelle belle giornate (soprattutto calcio), all'interno con il maltempo, dove si sono utilizzati giochi in scatola o proposti giochi di gruppo. Si è sempre cercato di includere e favorire la partecipazione di tutti, ma si sottolinea che il gruppo di seconda abbia preferito usare il cellulare per intrattenersi con gli amici o chiacchierare stando seduti. Questo momento di svago rimane uno spazio che i ragazzi desiderano e richiedono fin dall'inizio.*

Progetto Cittadinanza

Anche questo progetto è stato riproposto in continuità con la positiva sperimentazione dell'anno precedente, per tutti gli alunni delle classi seconde. Il percorso di "Educazione alla Cittadinanza" (alla scoperta del Comune) ha coinvolto circa 70 studenti in due attività laboratoriali in classe e una rappresentanza di 15 alunni (5 per ogni classe) in visita in Comune, tra marzo e aprile 2019. I ragazzi e le ragazze hanno parlato con i tecnici e i politici al fine di comprendere il funzionamento dell'Ente Comunale. Hanno poi prodotto una presentazione da esporre ciascuno alla propria classe e al termine tutti gli alunni sono stati invitati a scrivere delle lettere al Sindaco, in cui esprimere domande o suggerimenti per il proprio paese, lettere a cui il Sindaco Noris ha opportunamente risposto. Durante la festa di fine anno scolastico (8 giugno 2019) è stato raccontato tramite fotografie e dalla voce dei ragazzi iscritti tutto il Progetto Leonardo 2018/19, con particolare attenzione a questa attività. La valutazione dei docenti e del Comune è stata positiva e ha portato alla richiesta di riproporlo anche l'anno prossimo.

Partecipazione alla festa di fine anno scolastico dell'IC Comprensivo

Durante la festa di fine anno scolastico dell'8 giugno 2019 è stato raccontato tramite fotografie e dalla voce dei ragazzi iscritti tutto il Progetto Leonardo 2018/19, con particolare attenzione al Progetto Cittadinanza. La valutazione dei docenti e del Comune è stata positiva e ha portato alla richiesta di riproporre l'attività anche l'anno prossimo.

Attività extra

Nel corso di questi mesi si sono proposte ai ragazzi delle attività "extra" principalmente finalizzate ad offrire dei momenti di aggregazione per aumentare la coesione del gruppo, proporre ai ragazzi momenti di svago, curare i rapporti con le famiglie e stare in relazione con il contesto territoriale. Inoltre grazie ad alcune di queste proposte si è permesso al progetto di coinvolgere anche ragazzi/e non frequentanti le aperture ordinarie.

ATTIVITA'	N. RAGAZZI	N. VOLONTARI	NOTE
CINELEO 18/12/2018	19	5	Cineforum organizzato per i ragazzi e le ragazze iscritti al Progetto Leonardo. Insieme ai volontari e agli educatori è stata anche organizzata una merenda insieme per scambiarsi gli auguri di Natale in prossimità delle imminenti vacanze.
CORSO DI RAP 06/12/2018 13/12/2018 20/12/2018 10/01/2019 17/01/2019	10 5 iscritti al Progetto Leonardo e 5 esterni al Progetto	0	Corso di rap organizzato grazie alla collaborazione di un giovane esperto di questo genere di musica per i ragazzi e le ragazze di prima e terza media frequentanti la Scuola Secondaria "Libero Signorelli".

CORSO DI ROLLER 14/03/2019 21/03/2019 28/03/2019 9/05/2019 18/05/2019	7	0	<i>I ragazzi sono stati coinvolti in un corso propedeutico di Roller realizzato presso il campo da calcio adiacente alle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa, fruibile gratuitamente, è stata promossa quale azione del Progetto "TraSPORTami" coordinato dalla Cooperativa "L'Impronta" e condotto da istruttori qualificati del CSI Sarnico.</i>
GITA A BRESCIA 18/04/2019	11	3	<i>Giornata di visita alla città, momento positivo di consolidamento del gruppo e occasione per divertirsi insieme.</i>
È STRAFESTA ALL'AREA FESTE DI CALCINATE 27/04/2019	6	1	<i>Bel momento per consolidare lo spirito di gruppo, fare nuove esperienze e divertirsi.</i>
MOMENTO DI CUCINA E PREPARAZIONE CENA DI CHIUSURA DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DAL PROGETTO LEONARDO NEL PERIODO SETTEMBRE 2018 - GIUGNO 2019 04/06/2019	4	3	<i>Un bel momento in cui i ragazzi di terza media, insieme agli educatori e ai volontari, hanno preparato alcuni stuzzichini e alcuni piatti per la cena di chiusura delle attività del Progetto Leonardo, cena a cui hanno partecipato anche alcune delle famiglie dei ragazzi/e.</i>

CENA FINALE CON I RAGAZZI, I VOLONTARI E I GENITORI NEI LOCALI SOTTO IL PALAZZETTO DELLA SCUOLA SECONDARIA 04/06/2019	10	4	Cena e momento di saluto e incontro con le famiglie, dove sono state raccontate loro le attività svolte dal Progetto nel periodo settembre 2018 – giugno 2019.
SEI PRONTO PER GLI ESAMI? 29/05/2019 06/06/2019	6 3 iscritti al Progetto Leonardo e 3 esterni al Progetto	2 Per uno dei laboratori sono state coinvolte due ragazze di prima superiore che fino allo scorso anno hanno partecipato al Progetto Leonardo	Attività e laboratori rivolti ai ragazzi e alle ragazze di terza media, prossimi ad affrontare gli esami di licenza media. Parlando, ascoltando e giocando insieme sono state raccolte e affrontate le loro ansie e le loro paure, nonché le loro emozioni, riguardo a questo importante traguardo nel loro percorso di crescita.

APPROFONDIMENTO IN MERITO ALLE APERTURE ORDINARIE

I momenti di “aperture ordinarie” rappresentano chiaramente il cuore dell’attività progettuale e ciò che, almeno fino ad ora, ha definito anche il riconoscimento territoriale del Progetto. Svolgendosi con costanza e per diversi mesi, questi momenti danno la possibilità agli educatori di conoscere i ragazzi/e che li frequentano, instaurare un rapporto con le loro famiglie e svolgere attività socio-educative attente al “bene-stare” dei minori.

Pare pertanto opportuno condividere alcuni aspetti qualitativi e quantitativi rispetto al gruppo dei ragazzi che hanno preso parte a quest’aspetto della proposta educativa progettuale.

Complessivamente il gruppo partecipante alle aperture pomeridiane ha coinvolto 24 ragazzi/e; 21 i partecipanti alla prima parte dell’anno e 19 i partecipanti alla seconda parte dell’anno. Tredici sono stati i partecipanti di prima media, sei di seconda media e cinque di terza. Dei 21 iscritti nella prima parte dell’anno, 14 erano contemporaneamente presenti nelle giornate di apertura del Progetto: il martedì e il giovedì. Nella seconda parte dell’anno, dei 21 ragazzi partecipanti al Progetto nella prima parte dell’anno, hanno confermato la loro presenza 16 ragazzi, e oltre a loro se ne sono aggiunti altri 3. Nella seconda parte dell’anno i ragazzi iscritti ad entrambe le aperture del Progetto erano 13. In confronto con l’anno precedente, si è registrato un aumento sensibile delle iscrizioni, con richieste anche durante l’anno da parte della Scuola di poter inserire altri alunni bisognosi, non sempre sostenibili dal progetto. Questo ha segnato la necessità di un affiancamento più intenso soprattutto ad alcuni soggetti nello svolgimento dei compiti.

L’accesso al Progetto, come nel corso degli anni passati è stato **libero**. Nel complesso il gruppo partecipante alle “aperture ordinarie” si è dimostrato positivo: con esso è stato possibile lavorare in maniera fruttuosa in ogni parte degli incontri. Il momento del “cerchio” è stato fondamentale per permettere ai ragazzi di fare esperienza di quanto sia importante riuscire a nominare le proprie emozioni, imparare ad ascoltare e rispettare il pensiero degli altri e confrontarsi. Si è operato per far crescere il gruppo sui temi di rispetto delle regole, l’autonomia e la capacità organizzativa anche attraverso i momenti ludici e gli stessi momenti dedicati allo studio. Tutti aspetti in cui i ragazzi sono maturati nel corso dei mesi.

Pare importante segnalare, la presenza di due minori che hanno evidenziato fatiche comportamentali che sono state condivise con i Servizi Sociali. Alcuni di loro hanno richiesto un'attenzione specifica e sono apparsi come segnali di un possibile disagio che, a parere dell'equipe progettuale, meriterebbe un approfondimento. Questi due minori si sono resi anche protagonisti, in data 11 Aprile 2019, di un episodio di reciproca aggressione verbale e fisica sfociato in una rissa. A seguito dell'accaduto l'equipe ha deciso di sospenderli dalle attività del Progetto Leonardo per il periodo 16 Aprile 2019 - 30 Aprile 2019, invitandoli a ripresentarsi successivamente accompagnati da almeno uno dei familiari per un confronto sull'accaduto. Ciò non è avvenuto e a nulla sono serviti i tentativi degli educatori di contattare telefonicamente le famiglie dei ragazzi per potersi confrontare direttamente sull'accaduto. Purtroppo entrambi i ragazzi hanno poi interrotto, nel corso del mese di Maggio, la frequenza al Progetto.

La seguente tabella riassume i principali obiettivi perseguiti nel corso delle aperture ordinarie e una loro breve valutazione.

OBIETTIVO EDUCATIVO	METODOLOGIA ATTUATA	VERIFICA OBIETTIVO
<i>Sostegno nello svolgimento dei compiti</i>	<i>Affiancamento alle situazioni più fragili, stimolo ai ragazzi più autonomi e sostegno emotivo per tutti</i>	<i>Maggiore autonomia soprattutto nella seconda parte dell'anno; movimenti di auto-mutuo-aiuto tra alcuni compagni di Prima.</i>
<i>Favorire l'incontro e l'aggregazione tra pari</i>	<i>Inclusione di tutti, nonostante le differenze caratteriali e di età; proposte di gioco di gruppo soprattutto nei giorni in cui si rimaneva all'interno; mediazione dell'adulto nelle controversie</i>	<i>Si sono osservate relazioni positive anche tra ragazzi che non si conoscevano prima, con un maggior affiatamento verso la fine dell'anno. I ragazzi di seconda media hanno fatto maggiormente gruppo a sé, cercando il confronto con gli adulti presenti.</i>
<i>Favorire il benessere e la crescita individuale e di gruppo</i>	<i>Dare voce a tutti, nel rispetto degli altri e dell'ambiente, soprattutto nel momento del cerchio</i>	<i>La coesione del gruppo è stata buona, salvo alcuni episodi di criticità. Si evidenzia un bisogno relazionale forte da parte di qualcuno, che ha trovato nel progetto un contesto di riferimento.</i>
<i>Stimolare il libero senso critico</i>	<i>Utilizzo del cerchio iniziale per affrontare in maniera seria diverse tematiche legate alla preadolescenza o alle vicende scolastiche</i>	<i>Si è registrata una certa fatica all'ascolto degli altri, in particolare per alcuni ragazzini con fatiche comportamentali. Il momento è stato comunque fondamentale per permettere il confronto e la coesione fra i membri del gruppo.</i>

I grafici seguenti sintetizzano gli aspetti quantitativi della frequenza alle aperture ordinarie.

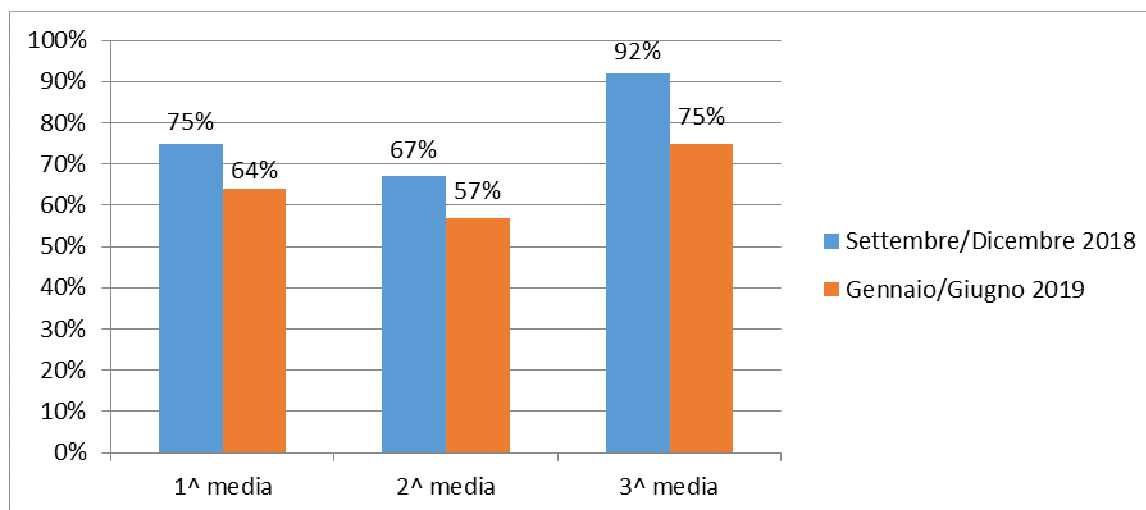
Presenze:

LE PRESENZE DEI RAGAZZI DA OTTOBRE 2018 A DICEMBRE 2018	
NUMERO	% PRESENZA MEDIA

	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE
Maschi	9	3	5	17	68%	73%	92%	78%
Femmine	1	3	-	4	82%	61%	-	72%
Totale	10	6	5	21	75%	67%	92%	76%

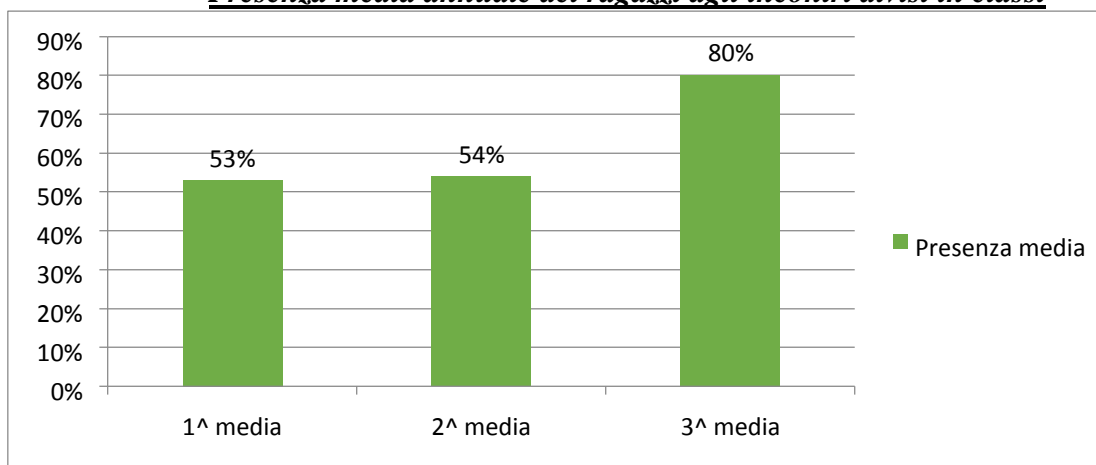
LE PRESENZE DEI RAGAZZI DA GENNAIO 2019 A MAGGIO 2019								
	NUMERO				% PRESENZA MEDIA			
	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE
Maschi	7	3	5	15	47%	58%	75%	60%
Femmine	2	2	-	4	81%	56%	-	69%
Totale	9	5	5	19	64%	57%	75%	65%

Presenza media dei ragazzi partecipanti al Progetto divisi in classi



LE PRESENZE DEI RAGAZZI DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019								
	NUMERO				% PRESENZA MEDIA			
	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE
Maschi	11	3	5	19	39%	63%	80%	61%
Femmine	2	3	-	5	68%	45%	-	57%
Totale	13	6	5	24	53%	54%	80%	60%

Presenza media annuale dei ragazzi agli incontri divisi in classi



LA CURA DEL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI

L'attenzione alle famiglie degli iscritti è da sempre una delle azioni del progetto. Presentarsi ai genitori e conoscerli (riunione iniziale plenaria), promuovere il progetto, ricevere la loro fiducia è un aspetto importante del lavoro educativo dell'equipe. Un rapporto continuativo con loro non è facile da instaurare per un progetto extrascolastico, come a volte non è facile nemmeno per la Scuola tenere un dialogo aperto su alcune situazioni di fragilità. A differenza degli anni precedenti si è osservato che il gruppo di ragazzi/e di quest'anno si è mosso molto in autonomia, sia per raggiungere che per congedarsi dal progetto. Questo aspetto ha di fatto tolto l'opportunità agli educatori di interloquire settimanalmente con i genitori, salvo episodi sporadici. La cena di chiusura del progetto è stata sicuramente uno dei momenti più interessanti per scambiarsi alcune impressioni sul lavoro svolto durante l'anno, nonché restituire alcune osservazioni evolutive sui figli.

Le varie presentazioni ai genitori hanno avuto comunque il beneficio di “smarcare” il progetto dall'ansia di utilizzarne il tempo per lo svolgimento unico dei compiti, contestualizzandolo con un'attenzione educativa più ampia, volta al benessere del gruppo e delle relazioni, con attività di apprendimento di diversi tipi.

LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO

*Come già anticipato la collaborazione con l'Istituto Comprensivo ha permesso, nel corso di questi mesi di realizzare dei laboratori educativi direttamente a scuola che hanno messo il progetto nelle condizioni di **coinvolgere oltre 150 preadolescenti**, portando di fatto il Progetto Leonardo a connotarsi come **progetto educativo territoriale**. Alla base di questa collaborazione vi è un sempre maggiore riconoscimento del valore del progetto da parte della Scuola, in particolare nella persona della coordinatrice delle secondarie Prof.ssa Paris. Oltre ai due laboratori realizzati (Accoglienza e Cittadinanza) si è mantenuto l'incontro con le docenti Tutor Help, in raccordo con l'Assistente Sociale e l'Assessore Gregis, con un apposito incontro in Comune, per un confronto sui singoli alunni (aspetti relazionali ed emotivi, fragilità e potenzialità).*

Tutte le esperienze laboratoriali in classe sono state apprezzate dai docenti e richieste anche per il prossimo anno scolastico.

Come lo scorso anno, gli Educatori presenteranno le attività del progetto Leonardo a tutti i genitori delle Prime, in data 2/10/19, durante il momento di elezione dei rappresentanti. E' stato pensato anche di esporre una breve presentazione del progetto a tutto il Collegio Docenti di settembre: che cos'è il Leonardo, cosa fa (e cosa non fa), su quali obiettivi lavora, come contattare l'equipe.

L'ATTENZIONE ALLA TERRITORIALITÀ

*Come avuto già modo di scrivere precedentemente l'attenzione alla territorialità è diventata un aspetto caratterizzante del Progetto Leonardo. L'obiettivo è di **favorire**, attraverso l'impegno delle risorse educative a disposizione: **opportunità di sano protagonismo giovanile, attenzione***

educativa diffusa e l'attenzione negli adulti ad avere uno sguardo costantemente preventivo nei confronti dei pre-adolescenti incontrati.

*In quest'ottica sono state promosse tutte le già citate collaborazioni con L'Istituto Comprensivo, ma anche il corso di rap, il corso di roller, la partecipazione alla festa "èstrafesta" e il percorso educativo per le classi terze "sei pronto per gli esami?". Tutte occasioni per favorire un'aggregazione "per interesse" fra i ragazzi sollecitando in loro un **atteggiamento pro-attivo** (individuato dalla letteratura pedagogica quale principale fattore preventivo ad ampio raggio per le nuove generazioni).*

Le sperimentazioni realizzate nel corso di questi due anni di lavoro paiono aver indicato l'attenzione allo sviluppo di lavoro territoriale quale via fondamentale per il raggiungimento di un numero maggiore di ragazzi e la costruzione di uno sguardo educativo diffuso sul territorio, di cui il Progetto è certamente parte importante.

VOLONTARI

*Pare importante condividere alcune riflessioni sul gruppo di volontari che ha sostenuto le attività del progetto, come lo scorso anno la loro è stata una **presenza fondamentale per ri-orientare in chiave territoriale le risorse orarie a disposizione**. Senza il loro contributo non sarebbe stato possibile ridurre i momenti di compresenza fra gli educatori nei momenti delle aperture ordinarie ed avere così risorse educative a disposizione per le attività svolte oltre alle aperture ordinarie.*

Rispetto allo scorso anno i volontari sono diminuiti, mantenendosi comunque in un numero sufficiente per dare un valido supporto nell'organizzazione dei momenti di spazio compiti.

I cinque giovani volontari, alternandosi nei due pomeriggi delle aperture del progetto in base alle loro disponibilità, sono stati importanti presenze e punti di riferimento per i ragazzi. Sono stati coinvolti in alcuni momenti di equipe, hanno partecipato in modo costante alle aperture ordinarie e a quelle straordinarie.

Nel periodo marzo – giugno 2019 la loro partecipazione è stata meno costante a causa di vari impegni scolastici e personali. Per ovviare a questo si è cercato di trovare alcuni nuovi volontari tra gli adolescenti che frequentano altri Progetti sul territorio di Grumello ma la ricerca non è andata a buon fine. Per il mese di Settembre 2019 gli educatori contatteranno, oltre ai volontari presenti fino ad ora per capire le loro disponibilità, anche due ragazze che hanno partecipato come utenti al Progetto Leonardo lo scorso anno, per capire se ci sarà l'interesse di sperimentarsi in questa esperienza.

Gli educatori hanno dedicato ai volontari spazi di ascolto, crescita e rinforzo, cercando di capire anche quali fossero i loro bisogni e i loro interessi, ma soprattutto di quali attenzioni avevano bisogno per poter esercitare nel migliore dei modi la loro funzione. Anche quest'anno si è data loro grande fiducia: sono stati presentati e inseriti nel progetto come figure educative con margini d'azione e intervento lasciandogli la possibilità di confrontarsi con gli operatori e di adoperarsi in modo positivo nelle dinamiche di gruppo. Questi giovani hanno svolto un ottimo lavoro e tutti sono divenuti parte integrante del progetto. La loro costante presenza dovrebbe far riflettere: spesso il mondo adulto si interroga sulla predisposizione dei giovani a lasciarsi coinvolgere in attività di volontariato. Questi giovani sono la prova del fatto che anche dei ragazzi possono realmente essere dei volontari in progetti che richiedono loro anche un certo impegno continuativo e la fatica del costante confronto con gli utenti.

IPOTESI DI SVILUPPO FUTURO

*Parere dell'equipe educativa è quella che il progetto possa, nella prossima annualità, continuare ad operare seguendo l'impostazione che è stata definita nel corso di questi mesi di lavoro che lo caratterizza come **progetto educativo territoriale**.*

Procedere lungo questa strada permetterà a "Leonardo" d'esser sempre più efficace nel perseguire la sua finalità educativa generale che, potenzialmente, è in favore di tutti i ragazzi preadolescenti del territorio. Inoltre la realizzazione di queste azioni potrà ulteriormente sostenere e rafforzare la rete educativa fra tutti quegli adulti che, per loro ruolo, hanno uno sguardo educativo sul "target preadolescenziale" agendo in tal modo l'attenzione a mantenere costantemente vigile uno sguardo educativo e preventivo nei confronti delle nuove generazioni.

Attenzione specifica sarà anche quella di curare continuamente l'attenzione ai volontari per cercare di mantenerne sempre un numero che possa permettere di orientare la presenza degli operatori in altre attività oltre alla cura delle aperture ordinarie.

Contemporaneamente, tutte queste attenzioni, saranno l'occasione di far maggiormente conoscere il progetto quale risorsa educativa della comunità.

Bergamo lì, 13/07/2019

L'equipe educativa del "Progetto Leonardo"

Il Coordinatore

Dott. Mario Bravi

Gli Educatori

Dott. Marco Belotti

Dott.ssa Giovanna Pagani

La spesa sostenuta nel periodo ottobre '18 – giugno '19 è stata pari ad € 10.287,44 (€ 4.490,75 periodo ott./dic. '18 ed € 5.796,69 periodo genn./giugno '19), con una piccola compartecipazione da parte delle famiglie per € 600,00 complessivi (€ 35,00 periodo ott./dic. '18 ed € 285,00 periodo genn./giugno '19). Per il periodo ottobre/dicembre '19 si mettono a disposizione € 4.833,72 (somma già oggetto di opportuno impegno di spesa assunto con det. n. 249/A del 16/12/16 e n. 25/A del 02/03/17).

Il progetto continuerà anche nel periodo gennaio/giugno 2020 con una previsione di spesa di € 6.166,28 da imputarsi a carico del bilancio di previsione 2019/2021 – gestione anno 2020. Anche per i periodi ottobre/dicembre 2019 e gennaio/giugno 2020 viene richiesta la compartecipazione delle famiglie.

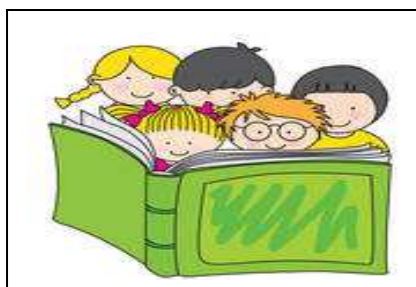
Pertanto, per l'anno scol. 2019/2020 la previsione di spesa è pari ad € **11.000,00** ed un'entrata pari ad € **525,00**.



PROGETTI FINANZIATI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

“I libri ti mettono in comunicazione con la storia, ti collegano, anche senza wi-fi, con il mondo intero, trasmettono senza sosta pensieri diversi, del presente e del passato, raccontano la vita da punti di vista vicini e lontani, sono la memoria della specie umana. La lettura, conquistata e regalata, lascia una traccia ...”.

(La scrittura nella scuola primaria, a cura di Monica Colli e Grazia Mauri, Progedit 2012)



L'attività di lettura da sempre è associata al contesto scolastico. E' a scuola che si impara a leggere ed a scrivere. La lettura tradizionalmente intesa, come decodifica di segni, viene proposta nell'ambito della scuola primaria; da molto tempo ormai, tuttavia, di lettura si parla già nella scuola della infanzia dove le insegnanti propongono tutta una serie di attività che vengono definite propedeutiche alla lettura.

E' nel quadro delle attività rivolte allo sviluppo del linguaggio infantile che si riconosce alla lettura proposta

dall'insegnante in classe una funzione rilevante perché l'ascolto di testi scritti permette ai bambini di esercitare alcune competenze fondamentali che avvicinano alla peculiarità della lingua scritta.

La lettura ad alta voce viene riconosciuta come “una strategia fondamentale che ogni insegnante dovrebbe possedere”, perché si connota come “un'espressione di fondamentale importanza in tutti gli ordini scolastici” (Catarzi 2011).

La lettura da parte dell'adulto, se opportunamente condotta, offre la possibilità di riformulare e condividere emozioni, immaginare scenari ed eventi, elaborare insieme significati e sentimenti e tutto questo è importante per comprendere come è fatta una storia, per cogliere la successione degli eventi, le motivazioni che animano i personaggi, gli snodi narrativi.

L'Amministrazione Comunale intende contribuire al raggiungimento di tali finalità garantendo interventi idonei a sviluppare questa attitudine già nei primi anni di scuola. A livello culturale, è sempre più diffuso un linguaggio visivo, fatto di immagini, piuttosto che un linguaggio che valorizza la parola nelle sue valenze di significato. Recuperare, quindi, la centralità del testo scritto significa contribuire alla costruzione della propria cultura attraverso uno strumento formativo che rischia di cadere in disuso. E', quindi, molto importante aprire questa occasione ai bambini ed ai ragazzi che frequentano la Scuola, per avvicinarli al piacere della lettura; in questo modo si intende prevenire la pericolosa tendenza di considerare il libro quasi solo in rapporto all'attività didattica, allontanando il bambino ed il ragazzo da una lettura più legata al diletto ed alla scelta personale.

A tal proposito si ritiene di perseguire tutte le vie più opportune perché i nostri alunni, lettori in erba, possano conquistare l'abilità di leggere, scoprendone il fascino.

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Quando si parla di lettura animata, come momento d'incontro forte con la lettura ed il libro, è bene evidenziare come il ruolo del libro stesso, quale oggetto affettivo e ludico per il bambino, diventi di primaria importanza: il libro come amico con cui giocare, dialogare e quindi crescere.

Con l'intento di offrire ai genitori con bimbi piccoli ed ai bambini stessi, tramite l'attività di lettura animata, degli stimoli interessanti e di diffondere la cultura che non è mai troppo presto per iniziare a leggere, verrà riproposto un progetto di promozione alla lettura ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria, con la partecipazione di esperti della letteratura dell'infanzia, al fine di offrire ai ragazzi occasioni di vivere la dimensione-lettura in modo alternativo, assimilabile ad un piacevole gioco in cui il soggetto, confrontandosi ed interagendo col pensiero scritto da altri, si sente naturalmente sollecitato a formularne uno proprio e a tirar fuori potenzialità nascoste.

Nel corso degli ultimi anni si è constatato che dopo aver partecipato a tali attività di animazione, i

bambini si sono avvicinati con maggiore familiarità al servizio-biblioteca.

Anche per l'a.s. 2019/2020 le letture animate saranno tenute gratuitamente dalla Coop. Itur, previo accordo con l'A.C. che continuerà a mantenere la supervisione del progetto.

Non appena verrà stilato il relativo calendario degli eventi, si provvederà ad informare le famiglie con materiale pubblicitario.

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 la Coop. Itur ha tenuto diverse letture animate/angoli letture gratuite dedicate ad una fascia di età compresa fra i tre e gli otto anni. Tre di queste letture sono state realizzate durante la settimana NpL (Nati per Leggere) nel mese di novembre 2018. Tutte a loro conclusione sono state corredate da giochi ed attività laboratoriali collegate al tema o al contenuto della lettura.

Va da sé che la partecipazione più numerosa cada nell'organizzazione dell'evento programmato in coincidenza con la chiusura delle scuole e l'assenza di attività extrascolastiche, cosa che non è sempre possibile considerando gli orari della biblioteca e la gestione delle giornate di presenza del personale.

CLASSI IN VISITA ALLA BIBLIOTECA

In continuità con l'esperienza degli scorsi anni, si intende proseguire il rapporto di conoscenza della biblioteca con i bambini delle varie classi, fin dall'infanzia, promuovendo la lettura come piacere individuale, offrendo occasioni di socializzazione tra i bambini, per condividere il piacere di stare in un luogo accogliente, dove si possono scegliere liberamente i libri.

In particolare si vuol far vedere la biblioteca come "luogo" di cultura, come spazio nel quale gli alunni hanno e avranno la possibilità di consultare, leggere, lavorare per gruppi per realizzare progetti, per approfondimenti, per ricerche, ...

La biblioteca comunale è sempre disponibile, previa prenotazione telefonica, ad ospitare classi in visita al servizio, anche concordando con le insegnanti attività specifiche (ricerche, istruzione all'utilizzo del catalogo, letture, ecc...).

Il personale della biblioteca, dipendente della Coop. Itur, fornisce, altresì, consulenza bibliografica a bambini, insegnanti e genitori e fornisce supporto bibliografico alle insegnanti ed al Comitato dei genitori.



SERVIZIO PIEDIBUS

“Forse non è a scuola che impariamo cosa sia la vita, ma lungo la strada che percorriamo per andare a scuola.”

(Heinrich Boll)

Missione/programma 04.06-1.03.01.02.003/1366/1 “Spese per acquisti servizio Piedibus” - bilancio di previsione 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 1.500,00



Giunto alla sua tredicesima edizione, il Piedibus trova le sue origini nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel progetto “Città sane” presentato a Ottawa nel 1986 dall’OMS, nella conferenza mondiale su Ambiente e Sviluppo tenuta nel 1992 a Rio de Janeiro ed in particolare in “Agenda XXI” (Programma Globale di Azione sullo Sviluppo Sostenibile) e ha come diretto progenitore la “Conferenza europea sulle città sostenibili” tenuta ad Aalborg (Danimarca) nel 1992.

E’ in Danimarca che vengono attivate le prime esperienze di “Walk to school”; l’iniziativa si diffonde rapidamente, in primo luogo nei paesi anglosassoni e poi in numerose nazioni, grazie anche all’organizzazione, dall’ottobre del 2000, di eventi internazionali di promozione dell’andare a scuola a piedi.

Il Piedibus è un’iniziativa socio-educativa territoriale condivisa dall’A.C. E’ un autobus umano composto da una carovana di bambini in movimento accompagnati da adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito.

E’ il modo più sicuro, ecologico, divertente e salutare per andare a scuola.

Il progetto Piedibus ha riscosso notevole interesse da parte delle famiglie e da parte dei bambini ed ha visto una partecipazione costante e numerosa come adesioni al servizio.

Questo progetto intende inserirsi come azione rivolta alle famiglie e teso a migliorare la qualità della vita e si propone come un’azione promozionale dei seguenti ambiti:

AMBIENTE: coinvolgere attivamente i bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile. Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l’inquinamento atmosferico ed a migliorare l’ambiente a beneficio di tutti;

ESPERIENZA: promuovere l’autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; consentire uno sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli; favorire il ricorso al lavoro socialmente utile di persone della terza età (nonni) e della rete di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza ed accompagnare i bambini durante il percorso casa-scuola;

SALUTE: ridurre il rischio di patologie da esposizione a fattori inquinanti. Il Piedibus dà la possibilità ad ognuno di fare del regolare esercizio fisico.

E’ dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi.

Solo pochi minuti di tragitto a piedi per andare a scuola può costituire la metà dell’esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini. Usando il Piedibus potranno respirare aria più pulita e risvegliarsi prima di sedersi in classe a lavorare;

EDUCAZIONE STRADALE/SICUREZZA: il Piedibus aiuta i bambini ad acquisire “abilità pedonali”. I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e raccogliendo

passaggeri alle “fermate” del bus predisposte lungo il cammino.

I bambini che vanno a scuola con il Piedibus sono parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti ed accompagnato in tutta sicurezza;

SOCIALIZZAZIONE: lungo il percorso i bambini possono chiacchierare con i loro amici, apprendere utili abilità nella sicurezza stradale e guadagnare un po' di indipendenza.

Il percorso dà la possibilità ai bambini di parlare e farsi nuovi amici.

Il Piedibus si rivolge esclusivamente ai bambini della Primaria “dott. P. Ravasio”, avendo individuato nella fascia d'età della Scuola Primaria le necessarie caratteristiche di autonomia motoria, bisogno di indipendenza e capacità di adeguarsi alle norme dell'educazione civica e del codice della strada ed è attivo limitatamente al tragitto di andata, da casa a scuola, indipendentemente dal tempo atmosferico, articolandosi in percorsi diversi che si distinguono per colori. L'organizzazione dei percorsi riprende il lavoro svolto nelle precedenti esperienze mantenendo invariate le linee e gli orari. Dall'anno scolastico 2017/2018 tale servizio è attivo dal lunedì al venerdì.

Verrà sospeso solo nel caso in cui l'attività scolastica non fosse garantita (ad esempio scioperi).

Ciascuna linea di Piedibus è guidata da almeno due accompagnatori, un conducente ed un controllore che lungo la linea prestabilita hanno il compito di raccogliere i bambini ad ogni fermata.

Gli accompagnatori devono cercare di far rispettare alcune regole ai bambini, a garanzia della loro sicurezza ed in particolare:

- non correre e non spingere;
- ascoltare gli accompagnatori;
- mantenere la fila;
- indossare la pettorina gialla.

La sicurezza è la chiave di successo del Piedibus e deve essere l'obiettivo primario perseguito dagli accompagnatori durante il servizio.

I genitori sono tenuti a raccomandare ai loro figli il rispetto degli accompagnatori e delle regole del Piedibus. A tal proposito ai genitori dei bambini che richiedono di far parte del Piedibus viene richiesto di firmare una lettera per presa visione delle regole e delle condizioni del servizio.

Per la realizzazione del progetto è di rilevante importanza la fiducia reciproca, la collaborazione e la disponibilità tra genitori, la sensibilità degli insegnanti e la partecipazione dei bambini.

Si ribadisce l'obbligo per tutti i partecipanti, quindi anche gli adulti, di indossare una pettorina rifrangente.

Le fermate del Piedibus sono segnalate da appositi cartelli collocati sui percorsi.

Le iscrizioni devono essere effettuate mediante la scheda di adesione che verrà distribuita a scuola e dovrà essere riconsegnata entro il termine indicato sulla stessa.

La domanda è valida per un solo anno scolastico e dovrà essere rinnovata per gli anni successivi.

L'A.C. incentiva l'utilizzo del servizio mediante l'organizzazione delle seguenti iniziative:

- campagna di sensibilizzazione mediante la distribuzione di materiale pubblicitario;
- omaggio a tutti gli iscritti (pettorina fluorescente, calze antiscivolo, ...).

L'Istituto Comprensivo condivide le finalità e gli obiettivi del progetto ritenendolo iniziativa importante per gli alunni. Garantirà la propria collaborazione operativa per la divulgazione e promozione dell'iniziativa con gli alunni e con le famiglie inserendolo nel proprio piano dell'offerta formativa. Tale azione rientrerà a tutti gli effetti nell'assicurazione generale dell'istituto, che comprende anche gli accompagnatori.

All'Amministrazione Comunale compete il sostegno economico dell'iniziativa. Per il corrente anno scolastico si prevede una spesa di **€ 1.500,00** necessaria ad integrare le dotazioni dei nuovi utenti fruitori del progetto.

Nello scorso anno scolastico si è provveduto all'acquisto di gadget (zainetti, astucci, evidenziatori) da omaggiare i piccoli utenti in occasione di Santa Lucia, per una spesa di € 538,02 (det. n. 162/A del 22/11/2018).

ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Missione/programma 04.02-1.04.02.03.001/1425/0 – “Assegni e borse di studio istituti superiori” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 9.000,00

Missione/programma 04.02-1.02.01.01.001/1426/0 – “Irap su borse di studio” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 765,00

Riconoscere il merito scolastico, oltre ad essere un compito sancito dalla legge regionale sul Diritto allo Studio, è motivo di soddisfazione per l'Amministrazione, perché si rende pubblica la capacità dei nostri concittadini più giovani di impegnarsi nello studio e di conseguire lusinghieri risultati.

Per il corrente anno scolastico viene confermato il fondo di € 9.000,00 + € 765,00 per Irapp, destinato all'erogazione di n. 30 “assegni di studio” da € 300,00 ciascuno, a favore degli studenti particolarmente capaci e meritevoli, residenti sul territorio comunale da almeno cinque anni.

Al fine di informare le famiglie interessate sulle modalità ed i criteri di erogazione, verrà predisposto apposito bando, pubblicizzato tramite l'affissione di locandine sul territorio, il pannello luminoso, l'inserimento sul sito Internet del Comune, nonché l'informativa recapitata a domicilio dei nati negli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004.

E' stabilita in anni 21 l'età massima che deve possedere lo studente beneficiario dell'assegno di studio.

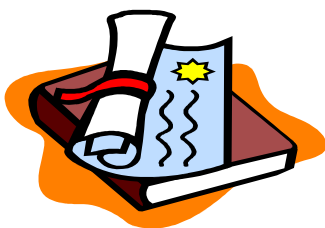
Le borse di studio da attribuire sono così ripartite:

n. 15 per merito del valore di € 300,00/cad.	per gli studenti che nell'anno scolastico 2018/2019 hanno frequentato la I, II, III, IV classe degli istituti superiori statali o paritari di durata quinquennale, che frequentano un istituto superiore per il conseguimento di un diploma di maturità, che hanno conseguito l'ammissione alla classe superiore a giugno 2019 con una media pari o superiore a 7,50/10 (non si considerano i voti di educazione fisica e di condotta). Sono esclusi coloro che frequentano corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato. Sono altresì esclusi coloro che hanno avuto il giudizio sospeso a giugno 2019, anche se successivamente hanno superato l'esame di riparazione. (Per i soli studenti iscritti al IV anno che nell'anno scol. 2018/2019 hanno dovuto sostenere gli esami finali, si prenderanno in considerazione i voti ottenuti per l'ammissione agli stessi).
n. 5 per merito e reddito del valore di € 300,00/cad.	come sopra. In aggiunta è richiesto un reddito I.S.E.E. non superiore ad € 15.000,00. A parità di voto, avrà precedenza lo studente con una situazione I.S.E.E. inferiore.
n. 10 per neo diplomati del valore di € 300,00/cad.	di cui n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un istituto superiore

	professionale o tecnico, statale o legalmente riconosciuto e n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un liceo, statale o legalmente riconosciuto. Sono esclusi coloro che hanno frequentato corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato.
--	--

La consegna degli assegni di studio avrà luogo durante una manifestazione pubblica la cui data verrà resa nota successivamente.

A consuntivo sono risultate assegnate n. 30 borse di studio per un valore complessivo di € 9.000,00 + € 765,00 per Irap (impegni di spesa assunti con det. n. 108/A del 26/09/2018 e n. 109/A del 26/09/2018 – approvazione graduatorie con det. n. 175/A del 03/12/2018 e n. 176/A del 03/12/2018).



PREMI DI LAUREA PER NEOLAUREATI

Missione/programma 04.04-1.04.02.03.001/1429/0 “Premi di laurea per neolaureati” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 1.500,00

Missione/programma 04.04-1.02.01.01.001/1430/0 – “Trap su premi di laurea” – bilancio di prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 127,50

La tendenza sempre più evidente dei giovani grumellesi a frequentare con successo i corsi universitari deve essere seguita con attenzione e, per quanto possibile, stimolata, gratificandone l'impegno.

A tal fine si destinano n. 3 premi di laurea da € 500,00 ciascuno (costo dell'iniziativa € 1.627,50), a coloro che hanno appena terminato positivamente un corso di laurea specialistica del secondo ciclo della durata di ulteriori due anni od un corso di laurea magistrale a ciclo unico (della durata di 5 o 6 anni), da assegnare secondo il merito scolastico.

Possono partecipare al concorso i laureati in possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito il diploma di laurea presso una facoltà universitaria italiana in data non antecedente al 01/09/2018 e non successiva al 31/08/2019, con la votazione di 110/110 o 110/110 e la lode;
- essere residenti a Grumello del Monte alla data di presentazione della domanda da almeno cinque anni consecutivi;
- età non superiore ai 27 anni alla data di conseguimento della laurea specialistica/magistrale.

Qualora i fondi programmati non fossero sufficienti ad esaudire tutte le richieste pervenute, i premi saranno attribuiti a coloro che abbiano riportato il più alto punteggio (110/110 e la lode). In caso di parità di punteggio, il premio verrà attribuito a colui che abbia conseguito il diploma di laurea nei termini previsti dalla durata legale del corso o che abbia impiegato il minor numero di anni per il conseguimento dello stesso.

In caso di ulteriore parità, sarà suddiviso in parti uguali tra i candidati.

Nell'a.s. 2018/2019 sono stati assegnati n. 3 premi di laurea per un complessivo di € 1.627,50 (det. n. 107/A del 26/09/2018).



NOTE SCUOLA



La “Dote Scuola” è un aiuto concreto per l’educazione dei giovani lombardi:

- accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali
- garantisce la libertà di scelta ed il diritto allo studio
- consolida il sistema scolastico e potenzia le opportunità per le famiglie lombarde.

E’ organizzata attraverso il sistema Dote rivolto direttamente alla persona, spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale e di accompagnamento al lavoro, secondo il profilo personale di ciascuno.

Regione Lombardia ha definito le componenti del sistema “Dote Scuola” per l’anno scolastico 2019/2020 e le risorse a disposizione.

Di seguito una breve descrizione per ciascuna componente.

COMPONENTE “BUONO SCUOLA”

Beneficiari del buono scuola sono gli studenti residenti in Lombardia, di età inferiore/uguale a 21 anni, iscritti e frequentanti per l’anno scolastico 2019/2020 a corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, paritarie o statali con retta di frequenza, aventi sede in Lombardia o nelle regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici.

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE inferiore o uguale a 40.000,00 euro (valore ISEE richiesto solo per la componente “Buono scuola”).

Per presentare la domanda occorre essere in possesso della certificazione ISEE in corso di validità all’atto di presentazione della domanda e rilasciata dagli enti competenti.

Chiusura bando 1^a edizione: 14 giugno 2019, ore 17.00 – riapertura 2^a edizione (per chi non ha partecipato alla 1^a edizione): 02 settembre 2019, ore 12.00 – 31 ottobre 2019, ore 17.00).

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE e all’ordine e grado di scuola frequentata, così come segue:

VALORE ISEE IN EURO		SCUOLA PRIMARIA	SC. SEC. 1° GRADO	SC. SEC. 2° GRADO
da 0	a 8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000
da 8.001	a 16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600
da 16.001	a 28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400
da 28.001	a 40.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300

Gli importi sono erogati sotto forma di buoni virtuali da utilizzare on-line, entro la scadenza inderogabile del 30 giugno 2020, a favore della scuola frequentata. Il buono è riferito alla frequenza

dell'intero anno scolastico e non può essere frazionato. Il valore del buono non può superare l'entità della spesa effettivamente sostenuta per il pagamento della retta di iscrizione e frequenza e pertanto i suddetti valori possono essere riparametrati in tal senso.

I beneficiari ammessi ricevono comunicazione (tramite SMS o e-mail) in base alla preferenza e ai recapiti specificati in fase di compilazione della domanda.

COMPONENTE “CONTRIBUTO PER L’ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA”

Beneficiari del contributo sono gli studenti residenti in Lombardia, di età inferiore/uguale a 18 anni, cioè fino al giorno del compimento dei 18 anni, iscritti per l'anno scolastico 2019/2020 a:

- corsi ordinari di studio presso scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II), statali e paritarie aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza;
- percorsi di istruzione e formazione professionale (classi I e II) erogati in assolvimento dell'obbligo scolastico dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE inferiore o uguale a euro 15.749,00 euro (valore ISEE richiesto solo per la componente “Contributo per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica”).

Per presentare la domanda occorre essere in possesso della certificazione ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda e rilasciata dagli enti competenti.

Chiusura bando 1^a edizione: 14 giugno 2019, ore 17.00 – riapertura 2^a edizione (per chi non ha partecipato alla 1^a edizione): 02 settembre 2019, ore 12.00 – 31 ottobre 2019, ore 17.00).

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la tabella che segue:

VALORE ISEE IN EURO		SCUOLA SEC. DI 1° GRADO (CLASSI I, II E III)	SCUOLA SEC. DI 2° GRADO (CLASSI I E II)	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROF. (CLASSI I E II)
da 0	a 5.000	€ 120	€ 240	€ 120
da 5.001	a 8.000	€ 110	€ 200	€ 110
da 8.001	a 12.000	€ 100	€ 160	€ 100
da 12.001	a 15.494	€ 90	€ 130	€ 90

Gli importi vengono caricati unicamente sulla CRS o sulla TS-CNS del beneficiario e spendibili, entro la scadenza del 31/12/2019, presso la rete distributiva convenzionata con il gestore del servizio (in corso di definizione) per l'acquisto dei prodotti.

La dotazione finanziaria prevista è comprensiva delle assegnazioni statali di cui alla L. 448/1998: nel caso in cui detta entrata si realizzi in misura inferiore a quanto previsto, i contributi possono essere rideterminati in relazione alle risorse effettivamente disponibili.

I beneficiari ammessi ricevono comunicazione (tramite SMS o e-mail) in base alla preferenza e ai recapiti specificati in fase di compilazione della domanda.

La domanda Dote Scuola 2019/2020 – Componenti “Buona Scuola” e/o “Contributo acquisti libri di testo, tecnologie e didattica” va presentata tramite compilazione on-line all'indirizzo <http://www.bandi.servizirl.it> dove si trova anche una guida completa alla compilazione e l'indicazione relativa all'assistenza.

Le domande scuola possono essere presentate da uno dei genitori o altri soggetti che rappresentano lo studente beneficiario.

Rappresenta il minore la persona fisica o giuridica a cui il minore è affidato con provvedimento del Tribunale per i minorenni o che esercita i poteri connessi con la potestà genitoriale in relazione ai rapporti con l'istituzione scolastica (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I, della L. n. 149/2001). Lo studente maggiorenne può presentare personalmente la domanda.

Chi dovesse segnalare una modifica a quanto già inserito non dovrà presentare una nuova domanda, ma comunicare via posta elettronica all'Ufficio Dote scuola le eventuali variazioni (dotescuola@regione.lombardia.it).

COMPONENTE “SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI” (bando non ancora pubblicato)

E' destinata a sostenere la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie da parte di studenti disabili. Destinatari sono le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

Alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto un contributo massimo di € 3.000,00 per ogni studente con disabilità certificata e comunque fino alla concorrenza del costo del personale docente esposto, al netto di eventuali ulteriori contributi pubblici erogati per la stessa finalità.

COMPONENTE “INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME NON STATALI E NON COMUNALI” (chiusura bando: 12 giugno 2019)

E' destinata alle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia, che ospitano alunni con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia. La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23/02/2006, n. 185 e dalla D.G.R. n. 3449/2006, integrata dalla D.G.R. n. 2185/2011.

Alle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto uno specifico contributo determinato in base al numero di studenti disabili iscritti. L'importo del contributo è ottenuto dividendo lo stanziamento complessivo per il numero totale di alunni disabili iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni disabili riferito a ciascuna istituzione scolastica. L'intervento finanziario è integrativo rispetto a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale o da convenzione stipulata dalle singole istituzioni scolastiche con i comuni.

COMPONENTE “RICONOSCIMENTO DEL MERITO” (bando non ancora pubblicato)

E' destinata agli studenti che al momento della domanda siano residenti in Lombardia, che abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che nell'a.s. 2018/2019:

- conseguano una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;
- conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;
- conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica (concluso il terzo anno) o di diploma professionale (concluso il quarto anno) del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Il valore del buono è determinato in misura indipendente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, secondo la seguente tabella:

Destinatari	Valore del buono	Finalità del buono
a) Studenti delle classi terze e quarte del sistema di istruzione con una valutazione finale media pari o superiore a 9	€ 500,00	Acquistare libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica
b) Studenti delle classi quinte del sistema di istruzione con una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato	€ 1.000,00 per esperienze in Italia € 1.500,00 per esperienze in Europa € 3.000,00 per esperienze nel mondo	Sostenere esperienze formative di apprendimento e arricchimento di conoscenze e abilità, in Italia e all'estero
c) Studenti delle classi terze e quarte di IeFP con una votazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale	€ 1.000,00 per esperienze in Italia € 1.500,00 per esperienze in Europa € 3.000,00 per esperienze nel mondo	Sostenere esperienze formative di apprendimento e arricchimento di conoscenze e abilità, in Italia e all'estero

Dati informativi assegnatari

	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Richiedenti dote sostegno al reddito	n. 223	n. 226	n. 212	n. 259
Importo complessivo erogato	€ 45.220,00	€ 31.080,00	€ 27.770,00	€ 34.010,00

	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
Sostegno acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche	n. 90	n. 55	n. 63	n. 60 (solo domande compilate in Comune)
Importo complessivo erogato	€ 11.920,00	€ 9.860,00	€ 7.810,00	€ 7.430,00

(Dall'a.s. 2018/2019 i dati non sono più disponibili)

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/2 “Contributo per servizio C.R.E.” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 9.525,00

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 8.000,00

Il Centro Ricreativo Estivo nasce dal bisogno di offrire ai bambini/ragazzi ed alla famiglie l'opportunità di un contesto educativo protetto all'interno del quale fare esperienze significative di crescita nel tempo libero delle vacanze estive.

Obiettivo del C.R.E. è quello di offrire a tutti la possibilità di giocare, ma anche di vivere nuove esperienze di socialità, prolungando relazioni di amicizia già consolidate e fornendo occasione per nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa, ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa che fa da sfondo ad un progetto basato sulla consapevolezza che ogni relazione rappresenta un'insostituibile opportunità di crescita per adulti e ragazzi.

Il lavoro condotto negli anni dall'*Oratorio San Filippo Neri* rappresenta una solida base per le attuali proposte. Esso si fonda sulla scelta della formazione continua di personale preparato sulla volontà di mantenere viva l'attenzione al mondo dell'infanzia, degli adolescenti e della famiglia e di ricercare e sperimentare sempre nuove strategie educative coerenti con le trasformazioni in atto nel contesto socio-educativo in cui viviamo ed operiamo, rispondendo in maniera originale alle sfide educative che esso ci propone.

Al fine di favorire anche l'edizione 2020 del CRE e del mini-CRE, si conferma la compartecipazione economica dell'Amministrazione Comunale con la somma di **€ 9.525,00**, che contribuirà ad abbattere i costi per il servizio mensa, per la frequenza di bambini/ragazzi le cui famiglie versano in precarie condizioni economiche e per l'acquisto di materiale didattico e di facile consumo.

Per favorire la partecipazione di bambini/ragazzi diversamente abili, il cui inserimento dovrà essere concordato con i Servizi Sociali del Comune, relativamente al tempo di permanenza al centro, si garantirà un servizio di assistenza educativa adeguato con personale qualificato.

Previsione di spesa: **€ 8.000,00** pari ad un monte ore di 350 di assistenza.

Per l'edizione 2019 del CRE e del mini-CRE è stato speso un contributo di € 9.525,00 (delibera G.C. n. 71 del 18/04/2019 e determina n. 50/A del 29/04/2019) a cui si aggiunge la spesa di € 8.915,13 per l'assistenza educativa ai bambini/ragazzi diversamente abili (ore garantite 397).



SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

Missione/programma 04.07-1.04.01.01.002/1367/0 – “Contributo alla Direzione Didattica per acquisto materiale”

- bil. prev. 2019/2021 – gestione anno 2019 per € 4339,00

- bil. prev. 2019/2021 – gestione anno 2020 per € 331,00

L'Ente Comune è tenuto a provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici, in termini di materiale di cancelleria, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo, comunque, ai criteri dell'economicità, ovvero degli atteggiamenti virtuosi imposti dal trattato di Maastricht, per tutta la Pubblica Amministrazione.

Per il periodo di validità del presente Piano per il Diritto allo Studio, il Comune mette a disposizione dell'Istituto Comprensivo la somma di **€ 1.150,00** quale rimborso per l'acquisto di stampati e oggetti di cancelleria necessari per il funzionamento degli uffici.

Si prevede altresì di trasferire – come di consuetudine – all'Istituto Comprensivo, anche la somma di **€ 3.520,00** (€ 2.320,00 per la scuola primaria ed € 1.200,00 per la scuola sec. di primo grado) per l'acquisto di materiale di pulizia e farmaceutico.

In questo modo si ritiene di ottimizzare, quanto ad efficacia e tempistica, la fornitura dei suddetti materiali. Infatti è la Dirigenza Scolastica che verifica direttamente le esigenze presenti e vi fa fronte immediatamente, soprattutto sulla base di una precisa programmazione.

L'esperienza di questi anni dimostra la bontà di questa scelta, grazie anche alla capacità della Dirigenza Scolastica di amministrare al meglio i fondi disponibili in relazione alle esigenze presenti.

Nell'a.s. 2018/2019 veniva erogata la somma di € 1150,00 (det. n. 100/A dell'11/09/2018) per acquisto materiale di cancelleria ed € 3.520,00 (dd. G.C. n. 80 del 18/07/2018 + det. n. 91/A del 25/07/2018) per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico.



RIEPILOGO DEI COSTI

**PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

Il prospetto che segue riporta le voci che concorrono alle spese ed alle entrate specificatamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio 2019/2020.

Si segnala che alcuni dati sono parziali e non definitivi, non essendo ancora esattamente quantificabili.

Si precisa che i flussi economici relativi alla refezione scolastica ed al trasporto scolastico, legati alla triangolazione dei pagamenti tra l'utenza, il Comune e le ditte concessionarie dei servizi, incaricate alla riscossione diretta dei proventi, contempla solo la parte dei costi dei servizi che rimangono a carico del bilancio comunale.

Da questo prospetto sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, le utenze, le forniture di arredi e le manutenzioni ordinarie degli edifici, le spese per servizi e forniture energetiche.

Dato che il Piano per il Diritto allo Studio costituisce un atto generale di indirizzo, nella fase operativa le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche.

I dati e le cifre indicate quantificano l'importanza, anche economica, del Piano e testimoniano l'attenzione dell'Amministrazione Comunale al mondo della Scuola, nonostante la congiuntura economica estremamente difficile soprattutto per gli enti locali.

Come si evince dai dati economici riportati, il Comune di Grumello del Monte continuerà a sostenere il mondo della Scuola con precise scelte strategiche, destinando al sistema locale di istruzione le risorse necessarie a mantenere alta la qualità evidenziata in questi anni.

AREA DI INTERVENTO	SPESA	ENTRATA
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 250.615,23	€ 17.136,00
Servizio trasporto scolastico	€ 67.514,49	€ 3.000,00
Servizio refezione scolastica	€ 16.044,42	€ 10.000,00
Libri di testo scuole primarie	€ 15.500,00	
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 117.750,00	€ 9.000,00
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 516,50	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 43.000,00	
Contributo Fondazione Ikaros per progetti scolastici		€ 20.000,00
Progetto Leonardo	€ 11.000,00	€ 525,00
Progetti Biblioteca (animazione alla lettura)	€ 0	
Servizio Piedibus	€ 1.500,00	
Assegni di studio	€ 9.765,00	
Premi di Laurea per neolaureati	€ 1.627,50	
Dote Scuola	€ 0	
C.R.E.	€ 17.525,00	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
Contributo per acquisto materiale pulizia e farmaceutico scuola primaria e scuola sec. di primo grado	€ 3.520,00	
TOTALE	€ 559.481,14	€ 59.661,00

COSTI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI INTERVENTO	COSTI	ENTRATA
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 198.687,50	€ 15.372,00
Servizio trasporto scolastico	€ 67.272,81	€ 2.796,00
Servizio refezione scolastica	€ 15.064,23	€ 10.241,66
Libri di testo scuole primarie	€ 13.307,55	
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 2.984,15	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 131.775,00	€ 8.986,19
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 0	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 43.309,00	
Contributo Fondazione Ikaros per progetti scolastici		€ 20.000,00
Progetto Leonardo	€ 10.287,44	€ 600,00
Progetti Biblioteca (animazione alla lettura)	€ 0	
Servizio Piedibus	€ 538,02	
Assegni di studio	€ 9.765,00	
Premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria – 3 ^a edizione (det. n. 114/A del 01/10/2018)	€ 1.085,00	€ 1.085,00
Premi di laurea per neolaureati	€ 1.627,50	
Dote Scuola	€ 0	
C.R.E.	€ 18.440,13	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
Contributo per acquisto materiale pulizia e farmaceutico scuola primaria e scuola sec. di primo grado	€ 3.520,00	
TOTALE	€ 521.266,33	€ 59.080,85

**ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Oltre ai finanziamenti ed alle diverse forme di collaborazione e sostegno alle attività della Scuola, il Comune di Grumello del Monte, in base al disposto degli articoli 159 e 190 del T.U. 297/1994 e dell'articolo 3, comma 2, della Legge n. 23/96, è tenuto a provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici comunali, degli impianti e delle utenze, nonché delle attrezzature, al fine di assicurare funzionalità, sicurezza e lo svolgimento delle attività scolastiche, attraverso interventi strutturali ordinari e straordinari.

Pur non rientrando in modo specifico nelle disposizioni normative relative al Piano per il Diritto allo Studio, sono comunque un importante indicatore dell'attenzione dell'A.C. nei riguardi degli studenti e delle istituzioni scolastiche. Inoltre, essendo tali costi a carico dell'Ente Locale, è funzionale comunque avere un quadro complessivo degli "investimenti" che riguardano l'educazione e la formazione dei giovani cittadini.

Il Settore Tecnico coordina i lavori e provvede a rispondere alle necessità presentate dalle Scuole, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Di seguito si presentano le risorse economiche messe a disposizione nell'anno scolastico 2018/19

Capitolo	Descrizione	
1366/2	Manutenzione fotocopiatrici scuola primaria	€ 439,20
1366/3	Manutenzione ordinaria scuola primaria	€ 11.042,37
1366/5	Consumo energia elettrica scuola primaria	€ 21.443,83
1366/6	Spese riscaldamento scuola primaria	€ 38.775,84
1367/3	Spese telefoniche Dirigenza Scolastica	€ 1.938,85
1373/0	Mutuo costruzione edifici scolastici	€ 61.336,85
1386/3	Manutenzione ordinaria scuola secondaria di primo grado	€ 8.392,48
1386/4	Spese telefoniche scuola secondaria di primo grado	€ 991,14
1386/5	Spese di riscaldamento scuola sec. di primo grado	€ 19.717,54
1386/6	Consumo energia elettrica scuola sec. di primo grado	€ 4.771,40
1386/7	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrice scuola sec. di primo grado	€ 0
3053/0	Installazione tende a rullo, scaldabagno cucina, ripristino impianti idrotermosanitari e tinteggiatura aule scuola primaria, corrimano scuola sec. di primo grado	€ 19.367,84
3136/0	Manutenzione straordinaria edifici scuola primaria	€ 17.000,00
3138/0	Efficientamento energetico scuola sec. di primo grado	€ 0
3140/0	Fornitura arredi scolastici	€ 0
3148/0	Manutenzione straordinaria edifici scuola sec. primo grado	€ 9.857,60
TOTALE		€ 215.074,94



Comune di Grumello del Monte

Il presente documento è stato redatto a cura del Settore Affari generali e servizi alla persona – Servizio Scuola:

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE: Nicoletta Noris

Il Responsabile del Settore: Gabriella Sala

Hanno collaborato: Emanuela Morotti e Mirella Sala

Per informazioni:

Telefono: 035.4492942 – 035.4492940 – 035.4492950

Fax: 035.4492916

E-mail: segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it

servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it

servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it